Anno 62 — Domenica-Lunedì 22-23 Maggio 1927 - Anno V — N. 120

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 15
Ogni numero separato centesimi 25
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO
Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.
Conto corrente con la Posta

I grandi ardimenti aviatori

Lindberg e il suo fantastico volo attraverso l'Oceano

NEW YORK, 21.

Sul volo di Lindberg si hanno questi altri particolari.

La partenza non è stata scevra di difficoltà in quanto l'apparecchio ha sobbalzato violentemente tre volte e ha preso quota con grande lentezza, centimetro per centimetro. L'apparecchio ha fatto appena in tempo ad evitare gli alberi del bosco presso l'aerodromo Mitchell a Garden City ed è stato poi un vero miracolo se non si è impigliato nei fili telefonici.

L'apparecchio e la rotta

L'apparecchio è un monoplano tipo «Ryan» ed è stato battezzato «Spirito di Saint Louis», in omaggio alla città di Saint Louis nello Stato di Missouri, nella quale è stato costruito. Esso è azionato da un motore Wright di soli 200 HP, perchè l'aviatore ha applicato, a guisa del «Columbia», il metodo nuovo: la più debole forza motrice su un apparecchio «planeur» al massimo grado e minimo consumo e minimo carico.

Di tale apparecchio non si conosce altro particolare perchè Lindberg ha fatto i preparativi con grande segretezza; ad ogni modo l'aeroplano non è munito di apparecchio radiotelegrafico e non ha i galleggianti, per cui l'impresa si presenta anche più difficile e avventurosa.

La rotta tracciata da Lindberg implica un percorso di 5836 chilometri, di guisa che data la velocità tracciata dall'apparecchio, il volo dovrebbe avere una durata di oltre trentacinque ore.

L'attesa ansiosa a Parigi

PARIGI, 21.

L'attenzione per gli avvenimenti parlamentari è oggi distratta dal volo di Lindberg. L'arrivo dell'audace aviatore americano è ritenuto probabile per questa sera verso le 21 all'aerodromo del Bourget. Le notizie che finora si sono avute sul primo tratto del volo sono ottimistiche e tali da rendere sempre più umano il rimpianto per la sorte avversa di Nungesser e Coli dei quali, fino al momento in cui vi telefono, non si ha alcuna notizia.

Tutti gli uffici meteorologici sono concordi nel dichiararsi pienamente favorevoli al volo, e il fatto stesso che il velivolo ha sorvolato su Terranova all'ora prestabilita dimostra, se ancora ve ne fosse bisogno, che il motore funziona a perfezione.

Data la leggerezza dell'apparecchio e la velocità del motore, la transvolata New York-Parigi dovrebbe durare soltanto 32 ore, vale a dire circa cinque o sei ore in meno di quello che era stato calcolato da Nungesser e Coli per il loro volo.

Va però notato che tra Terranova e l'Irlanda, Lindberg dovrà librarsi al disopra dell'Oceano per venti ore consecutive; ma egli è abituato ai voli solitari, e basta il fatto che ha già attraversato da solo l'intero continente americano senza preavvisare alcuno.

Si ha però timore che egli possa smarrirsi, non avendo a sua disposizione che la semplice bussola rudimentale.

L'audacia della sua impresa è considerata qui come inverosimile. Comunque, per questa sera alle 21 una folla immensa si ritroverà all'aerodromo del Bourget in attesa dell'audace aviatore americano.

I giornali francesi seguono il volo con simpatia e con vivissimo interesse. Stamane, oltre ad un'accorata rievocazione del tentativo di Nungesser e Coli, si possono leggere cenni di augurio allo indirizzo di Lindberg e promesse che Parigi e la Francia sapranno accogliere e festeggiare come si festeggiano i gloriosi eroi.

Sono stati diramati inviti ad alcune delle più note personalità francesi e americane di Parigi perchè presenzino questa notte all'arrivo del cap. Lindberg. Il Governo francese, da parte sua, ha promesso tutta la sua collaborazione.

Sul campo, dove tutto è stato predisposto per l'arrivo, si troveranno, ad ogni buon conto, alcuni medici per apprestare subito all'aviatore, che senza dubbio sarà esaurito a causa dello sforzo ed avrà bisogno di immediato riposo, tutte le cure del caso.

A che ora arriverà Lindberg, se tutto andrà regolarmente a bordo?

Il tragitto che egli si propone di compiere — New York, Terranova, punta sud-ovest dell'Inghilterra, Parigi — misura circa 5800 chilometri. Data la velocità dell'apparecchio e i telegrammi segnalanti la prima parte del volo, che indicano come fantastica, il tragitto potrebbe essere compiuto in poco più di 32 ore.

Si annuncia intanto da New York che il comandante Byrd che, come è noto, è anch'egli pronto a tentare la transvolata da New York a Parigi, non partirà durante il volo di Lindberg.

Rodmau Wanamahor, che organizza la traversata di Byrd, invita gli ambasciatori americani a Parigi e a Londra a pregare i Governi francese e inglese di accordare il loro aiuto e di comunicare i dati meteorologici e di fare tutte le osservazioni utili in modo che le autorità siano in contatto diretto con l'aeroplano «America» a tutte le ore del giorno e della notte.

Le fasi del volo eccezionale

LONDRA, 21.

L'AGENZIA «REUTER» PUBBLICA LA SEGUENTE INFORMAZIONE DA KORK:

L'AVIATORE LINDBERK, CHE TENTA LA TRANSVOLATA DELLO ATLANTICO SAREBBE PASSATO SOPRA IL PORTO DI SMERDDICK NELLA CONTEA DI KERRY (IRLANDA) ALLE ORE 17.30

LONDRA, 21.

L'AGENZIA «REUTER» PUBBLICA:

UN AEROPLANO CHE SI CREDE SIA QUELLO DELL'AMERICANO LINDBERG E' PASSATO SOPRA PRAW LE POINT, NEL SUD DEL DEVONSHIRE, ALLE ORE 19.45 DIRIGENDOSI VERSO SUD EST VOLANDO AD ALTISSIMA QUOTA E A FORTE VELOCITA'

PARIGI, 21.

L'AGENZIA «HAVAS» HA DA CHERBOURG:

UN MONOPLANO CHE SI SUPPONE SIA QUELLO DELL'AVIATORE LINDBERG E' PASSATO ALLE 20.30.

L'arrivo alla meta

LEBOURGET, 21.

L'AVIATORE AMERICANO LINDBERG HA ATTERRATO CON IL SUO MONOPLANO ALL'AERODROMO DI BOURGET ALLE ORE 22.20.

Gli ardimenti dei dominatori dell'aria si susseguono con un crescendo meraviglioso. La conquista dello spazio procede con una velocità che può paragonarsi a quella che riceve la spinta dai possenti motori rombanti nel silenzio dei cieli. Lo spazio ed il tempo non hanno più limiti e sembrano risibili i primi tentativi per volare; e poichè il genio umano tende sempre più in alto, forse altrettanto risibili sembreranno ai posteri questi odierni ardimenti che ora appaiono sovrumani. Se audaci aviatori francesi hanno trovato eroica morte nel tentativo per cui Lindberg, essendovi riuscito, è oggi ammirato da tutto il mondo civile, altri ancora si cimenteranno a prove sempre più audaci.

Mentre De Pinedo ha già spiccato a sua volta il volo attraverso l'Atlantico, taluno vorrà ritenere menomato il valore della sua magnifica impresa, ma il suo grande viaggio intercontinentale, fatto d'ardimento unito a equilibrata ponderazione, il volo transpolare di Nobile e le imprese di tant'altri aviatori italiani sono gesta fulgidissime di pionieri della conquista dell'aria.

De Pinedo passerà alla storia perchè, col suo viaggio meraviglioso, ha voluto e saputo provare che rapide comunicazioni si possono praticamente attuare attraverso i continenti e gli oceani. Questo è il significato altisimo del suo volo.

Con l'ammirazione che l'ardire desta in ogni italiano, noi plaudiamo entusiasti al felice risultato del grande americano Lindberg.

Promozione di ufficiali in congedo

rivestiti di alte cariche

Tre Ministri, tredici Sottosegretari e il Segretario gen. del Partito

ROMA, 21.

Con recenti decreti promossi da S. E. il Capo del Governo e Ministro della Guerra, in applicazione di una recente disposizione legislativa che estende l'istituto della promozione per meriti eccezionali agli ufficiali delle categorie in congedo rivestiti di alte cariche pubbliche e resisi particolarmente benemeriti nel periodo della guerra, è stato disposto l'avanzamento speciale al superiore grado della gerarchia militare di alcuni tra gli attuali componenti del Governo Nazionale (tre Ministri e tredici Sottosegretari di Stato) e del Segretario Generale del P. N. F., facendo essi parte, appunto, dei ruoli degli ufficiali delle categorie in congedo e trovandosi nelle condizioni fissate dalla legge.

Degli ufficiali di complemento sono promossi nell'arma di fanteria dal grado di capitano a quello di maggiore: Grandi Dino, Pennavaria Filippo, Turati Augusto, Bisi Tommaso; sono poi promossi dal grado di tenente a quello di capitano: Bottai Giuseppe, Pala Giovanni, Italo Balbo, Bastianini Giuseppe. Nell'arma di cavalleria è promosso da tenente a capitano Suvich Fulvio del distretto di Trieste; nell'arma di artiglieria è promosso da capitano a maggiore Bodrero Emilio; da tenenti a capitani: Federzoni Luigi, Suardo Giacomo, Rocco Alfredo.

Degli ufficiali di riserva il capitano del genio Martelli Alessandro è promosso maggiore.

Fra gli ufficiali in congedo assoluto iscritti ai ruoli speciali nell'arma di fanteria sono fatte le seguenti promozioni: Giuriati Giovanni Battista, promosso a tenente colonnello; capitano Bolzon Pietro, promosso maggiore; tenente Frignani Giuseppe, promosso capitano.

I provvedimenti, che appariranno nella dispensa del Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra, in corso di pubblicazione, e che hanno avuto la sanzione Sovrana con coincidenza oltremodo significativa alla vigilia della commemorazione del dodicesimo annuale della nostra entrata in campagna, caratterizzano a volontà decisa e costante del Governo nazionale di valorizzare sempre più e sempre meglio, insieme con i servizi consacrati in pace alla Nazione, le antiche benemerenze guresche, che valgono perciò per i benemeriti cui si riferiscono, come il premio più lusinghiero ed ambito alla loro condotta in guerra ed alla successiva opera in pace.

Per la celebrazione del XXIV Maggio

Il manifesto dei Mutilati

ROMA, 21.

Il Segretario dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra, commendatore Gianni Baccarini, ha diramato a tutte le Sezioni dell'Associazione stessa il seguente manifesto da affiggere in occasione del 24 maggio:

«Destata da monito di memorie e presagi di grandezza, l'Italia il 24 maggio del 1915 entrò impaziente in guerra. Sono passati da allora dodici anni: dodici furono gli avvoltoi che annunziarono il futuro a Roma. Levando lo sguardo dal solco al cielo anche noi, come i padri, possiamo nel volo sanguigno delle vicende divinare fortune sacre. La Patria entrava in guerra armata di tre armi sole: povertà, verità, magnanimità. Vinse la guerra per sè e per gli altri, in premi rimasero le sue tre armi sole. Ma la tempra rovente del sacrificio le aveva trasfigurate, la povertà in fierezza, la verità in fede, la magnanimità in romanità. Altre prove durissime volle affrontare l'Italia e alla vittoria sul nemico aggiunse la vittoria sopra se stessa. Da allora la sua fronte augusta e materna si è levata nel cospetto dei popoli verso nuovi, augusti destini. Questi si decretarono nel maggio del 1915.

I fanti che primi passarono l'Isonzo, scrissero una data più fulgida delle legioni scagliate da Cesare oltre il Rubicone. Ogni anno ritorna l'epica data. Noi che dalla guerra vittoriosa riportammo mutilate le membra, ma intero più che mai lo spirito e più che mai pronto a sperare, ad amare, ad osare, noi ci sentimmo designati a ricordare ogni anno agli italiani che questo giorno bisogna all'idea della Patria offrire i pensieri più alti, i propositi più onesti. Promettete che, per quanto è in noi, non abbia pause ignave la marcia della stirpe eletta sulle vie guerriere e umane della storia».

Per la riunione del Consiglio Nazionale dei Combattenti

ROMA, 21.

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti comunica:

Il Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti, riunitosi oggi a palazzetto Venezia ha deciso di esprimere a S. E. il conte Suardo la più viva gratitudine per avere egli accettato l'invito di presiedere le riunioni del Consiglio Nazionale dei Combattenti che avranno luogo il 25 maggio nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio. Tale fatto è una nuova prova del vigile e premuroso affetto con il quale S. E. Suardo segue e studia i problemi assistenziali che interessano i combattenti.

Riduzione sul prezzo dei giornali

ROMA, 21.

L'Associazione Nazionale Fascista degli Editori dei giornali, nell'adunanza ieri tenuta a Torino, ha votato all'unanimità la riduzione del prezzo dei giornali a 25 centesimi dal 1° giugno prossimo.

Anche i libri saranno ribassati

ROMA, 21.

L'on. Franco Ciarlantini, Commissario straordinario della Federazione Nazionale Fascista dell'Industria Editoriale, ha stabilito di convocare prossimamente a Milano gli editori italiani per esaminare l'eventualità di procedere ad una diminuzione dei prezzi di vendita dei libri in rapporto alla rivalutazione della lira.

Le decisioni del Congresso internazionale degli autori e compositori

Il sen. Morello presidente della Confederazione internazionale

ROMA, 21.

Il Congresso internazionale degli autori e compositori nella seduta odierna ha deciso che la Segreteria generale della Confederazione internazionale delle Società degli autori prepari un progetto di studio in vista di formare, sotto il titolo generale di Confederazione internazionale degli autori e compositori due Federazioni provvisoriamente denominate: 1. Federazione internazionale delle Società autori e compositori drammatici; 2. Federazione internazionale delle Società dei diritti d'esecuzioni non teatrali restando inteso che la Confederazione convocherà ogni anno le due Federazioni nello stesso giorno e nella stessa data e terrà due Congressi federali che si riuniranno obbligatoriamente almeno una volta in Congresso federale.

La Segreteria generale dovrà convocare prima del 15 dicembre 1927 un rappresentante di ciascuna delle Società per discutere e approvare questo progetto di statuto. In seguito il Presidente ha proposto la modificazione all'ordine del giorno votato ieri sulla protezione delle opere letterarie e teatrali addattate per il cinematografo. Su questo argomento hanno preso la parola varii congressisti i quali hanno svolto il concetto che una opera sia protetta in tutti i Paesi secondo un principio uniforme e indipendente dalle disposizioni locali e particolari. E' seguita una lunga e animata discussione ed alla fine è stato proposto dal Presidente e approvato dall'assemblea un ordine del giorno dichiarante che la protezione di un'opera straniera unionista in un paese dell'unione non deve mai essere inferiore a quella accordata all'opera nazionale.

Si è poi discusso circa il fatto che il teatro nazionale di Sofia non intende corrispondere i diritti d'autore per le opere straniere ivi rappresentate nonostante che la Bulgaria abbia aderito alla convenzione di Berna. Viene approvato un ordine del giorno col quale si decide di agire contro il teatro di Sofia e si considera il provvedimento di rifiutare i repertori stranieri al teatro stesso.

Il Segretario generale Denys Amiel ha poi letto una sua relazione sull'opera della Segreteria generale nel Congresso.

Dopo di che si è proceduto alla nomina del nuovo presidente della Confederazione internazionale delle Società d'autori in luogo di Defleurs che scade. All'unanimità l'assemblea tra gli applausi ha eletto il sen. Morello. Vengono in seguito nominati i vicepresidenti nelle persone dei signori André Revoire, John Emerson, Eugenio Eeltai e Max von Scilling, i delegati aggiunti e i segretari all'Ufficio di presidenza. Il Congresso viene chiuso con la designazione della città di Berlino a sede del prossimo Congresso.

Il Re riceve gli ufficiali superiori della Milizia forestale

ROMA, 21.

Questa mattina, alle ore 1, il Re ha ricevuto il generale Boriani, comandante generale della Milizia Nazionale Forestale, il vicecomandante generale Agostini, i Consoli comandanti delle Legioni Chierici, De Luca, Tamburrin, Fanuè, Felici, Candelori e Cabianca, e i Consoli adetti Adinolfi, Bossa, Bistone, Mongello, Cremisi, Hoffman, il primo seniore Ciucci ed il Capo di Gabinetto del generale Boriani, seniore co. Venezia.

S. M. il Re si è lungamente intrattenuto con il generale Boriani e con gli altri ufficiali parlando con profonda passione della situazione forestale italiana e dei problemi in corso di attuazione. Ha voluto conoscere la dislocazione e la entità dei vari comandi e distaccamenti e si è interessato del passato di guerra dei vari ufficiali.

S. E. De Bono ricevuto dal Duce

L'Esposizione di Tripoli sarà annuale

ROMA, 21.

Il Duce ha ricevuto e trattenuto in lungo e cordiale colloquio S. E. De Bono che gli ha riferito intorno alla Tripolitania nella sua duplice qualità di Governatore della Colonia e di presidente effettivo della Prima Esposizione Fiera Campionaria a Tripoli.

Il Quadrunviro ha fatto omagigo al Duce della medaglia d'oro opera di gran pregio artistico dello scultore friulano Aurelio Mistruzzi coniata a ricordo della prima Mostra in Colonia. Gli ha presentato inoltre copia del catalogo elegantemente rilegato recante sulla copertina il Fascio Littorio e una memoria a stampa in cui, riassunti gli splendidi risultati di quella prima Mostra, il Governatore propone la costituzione di un Ente autonomo perchè l'Esposizione Fiera si ripeta annualmente, sviluppando e perfezionando gli insegnamenti di quest'anno.

Il direttissimo Torino - Genova deviato fra Genova e Nervi

ROMA, 21.

Ieri alle ore 23.55 il treno direttissimo N. 15 Torino-Roma sviava su uno scambio della stazione di Genova-Nervi. Nello svio il solo bagagliaio si abbatteva sulla linea. I viaggiatori non ebbero alcun danno e poterono proseguire circa mezz'ora dopo col successivo treno 9. Del personale solo il capotreno rimase leggermente ferito. Pochi danni ha subito il materiale. Accorsero prontamente sul posto i funzionari del Compartimento di Genova per le opportune disposizioni di servizio. Una rigorosa inchiesta è già in corso per l'accertamento delle cause dell'inconveniente e delle responsabilità relative.

La soppressione delle Opere Assistenziali dei Fasci femminili

ROMA, 21.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Nell'intento di meglio coordinare e semplificare le attività assistenziali, il Segretario Generale del Partito, considerata la nomina dell'on. barone Alberto Blanc a Commissario dell'Opera Maternità e Infanzia nonchè del comm. Pio Marta a Commissario della Croce Rossa Italiana, ha deciso la soppressione dell'ufficio Opere assistenziali dei Fasci femminili. La signora Elisa Mayer Rizzioli, già delegata alle Opere assistenziali, passa presso gli uffici dell'Opera Maternità e Infanzia e della Croce Rossa Italiana. Le delegate provinciali dei Fasci femminili riceveranno per le attività specifiche assistenziali, comunicazioni dagli uffici dell'Opera Maternità e della Croce Rossa. Tutte le altre attività propagandistiche, culturali, dopolavoristiche e di educazione delle giovani e piccole italiane restano affidate all'ufficio Segreteria Centrale dei Fasci femminili.

Vagoni a letti incendiati

ROMA, 21.

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 14.15, il treno di lusso N. 94, composto di materiale della Compagnia Internazionale delle carrozze a letto, venne fermato in piena linea tra Monte Compatri e Ciampino per un incendio nella parte centrale di una carrozza a letti. Mentre il personale fece del suo meglio per domare l'incendio, il treno fu fatto proseguire per Ciampino dove, anche con sussidio del prossimo aeroscalo, furono posti in opera i mezzi disponibili per limitare il danno. Questo però fu considerevole perchè l'incendio non prontamente domato distrusse la parte in legno di due vetture a letto e di una vettura ristorante. I viaggiatori ed il personale non hanno sofferto alcun danno. Sono in corso opportune indagini per assodare la causa dell'incendio, ma pare fin da ora probabile che essa si debba ricercare nell'imprudenza di alcuni viaggiatori nell'adoperare fornelli a spirito o nel lasciar cadere sui tappeti delle cabine mozziconi di sigari o di sigarette ancora accesi.

Altre zone minacciate dal Missisipi

NUOVA ORLEANS, 21.

La zona ad ovest del fiume Acafalaja, e che comprende i centri di Morgan City, Franklin e Jeanneret, con una popolazione di quindicimila abitanti, è ora minacciata dalla piena. Si stanno facendo sforzi disperati per impedire il crollo della diga ad est del fiume che produrrebbe l'allagamento di tutta la zona a sud-est di Baton Rouge.

Il ministro del Commercio, Hoover, ha dato ordine alla flotta di soccorso di mantenersi pronta a partire.

AVELLINO, 21.

Stamane, alle 5,8, è stata avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio, seguita da una prolungata replica.

Cronache Goriziane

Nel X anniversario della presa del M. Santo

GORIZIA, 21.

Domani, domenica, alle ore 15 avrà luogo sul Montesanto lo scoprimento della lapide che ricorda l'eroismo del reparto di fanti che al comando della medaglia d'oro Guido Slataper conquistarono per primi la vetta aspramente contesa. I presidenti delle Associazioni nazionale mutilati, combattenti e volontari di Gorizia hanno diramato alle autorità e alle rappresentanze cittadine inviti di intervenire alla cerimonia alla quale parteciperanno Carlo Del Croix e tutti i volontari della Venezia Giulia oltre ai mutilati e combattenti di Gorizia.

Oltre alla cerimonia sul Monte Santo nel pomeriggio alle 19, al Teatro Verdi il Podestà di Gorizia sen. Bombig, conferirà con rito solenne, all'eroico mutilato di guerra Carlo del Croix, la cittadinanza onoraria con una nobile motivazione, dettata dal Podestà stesso. Il lavoro della pergamena fu affidato allo artista triestino prof. Torelli che ha curato i particolari della incisione. La bandiera tricolore che la medaglia d'oro Guido Slataper riusciva a conservare durante la prigionia, dove corse il rischio di essere condannato a morte dall'Austria, si trova ora conservata gelosamente dai devoti padri francescani che con tanto amore e con tanto affetto curano il Santuario risorto sui ruderi scomposti dalla guerra.

Per il XXIV Maggio

La Presidenza dell'Associazione Combattenti, presi gli opportuni accordi con l'associazione Mutilati, comunica:

Siccome le autorità e le rappresentanze di Gorizia si recheranno il giorno 24 maggio a Trieste, per tributare l'omaggio della Regione a S. M. il Re ed allo scopo di rendere possibile ai cittadini in generale di prendere parte alle cerimonie di Trieste, è stabilito che il giorno 24 maggio a Gorizia non si svolga cerimonia alcuna.

Per la solennità di Trieste del 24 maggio p. v.

L'Ufficio Stampa della Segreteria Generale dei Sindacati aNzionali Fascisti comunica:

L'Ufficio Provinciale parteciperà ufficialmente il 24 maggio p. v. alle cerimonie di Trieste in occasione dell'arrivo di S. M. il Re, per l'inaugurazione del Faro della Vittoria.

Tutti i dipendenti Segretari dovranno far pervenire per le ore 12 del 23 corrente alla Segreteria generale una nota nominativa degli iscritti che desiderano recarsi a Trieste.

Il trasporto ferroviario da Gorizia sarà gratuito; il treno speciale partirà da Gorizia alle ore 5 del 24 maggio e ritornerà da Trieste alle ore 22 dello stesso giorno.

Si consiglia portarsi il vettovagliamento per la giornata. Il concentramento di tutti i partecipanti, anche per quelli provenienti dalla Provincia; resta fissato per le ore 4.30 del 24 corrente nel piazzale della Stazione Centrale, fatta eccezione per quelli che si trovano sulla linea Gorizia-Monfalcone che monteranno sul treno speciale nelle rispettive stazioni.

I partecipanti della zona del cormonese, potranno usufruire del treno speciale in partenza da Udine alle ore 3 circa riunendosi con gli altri alla Stazione centrale di Gorizia per proseguire col treno speciale delle ore 5.

La ragione a revolverate

Tale Rodolfo Medeotti, di 43 anni, da Mossa, è stato arrestato dai carabinieri perchè nella notte sparò due colpi di rivoltella contro Francesco e Arturo Bloch e Severino Piccoli.

PER I TIPOGRAFI

Si avvertono i tipografi che le dichiarazioni di soggiorno per gli stranieri devono essere stampate soltanto in lingua italiana e conformi al modulo ministeriale. I tipografi potranno pertanto ritirare un modulo di prescrizione presso il locale Ufficio di Questura.

FURTO DI BICICLETTA

Ignoti ladri si impossessarono di una bicicletta in danno di Giovanni Rupnik, di 2 anni, da Idria di Sotto.

FERITO SUL LAVORO

All'Ospedale Comunale è stato ricoverato l'operaio Giovanni Gritner, di 30 anni, il quale, trovandosi a lavorare in una segheria di via Trieste, riportò una grave ferita alla mano destra con la probabile perdita del dito mignolo.

Da CORMONS

I ribassi dei prezzi

(21). — Il Podestà cav. uff. Nicolò Benardelli si è veramente interessato presso la direzione delle Officine Elettriche dell'Isonzo per ottenere una revisione dei prezzi della fornitura elettrica in relazione alla rivalutazione della lira. L'interessamento del Podestà trova le sue ragioni nella battaglia economica del Governo, ed in seguito alla diminuzione dei prezzi del consumo del gas in molte città del Regno.

Le Officine hanno preso in esame la domanda del nostro Podestà e fra giorni conosceremo particolarmente i provvedimenti deliberati.

Gli odierni prezzi delle Cooperative Operaie

Come sempre le Cooperative Operaie continuano con crescente successo a fiancheggiare gl'intendimenti del Governo Nazionale che sono di calmierare i prezzi dei principali articoli di maggior consumo. Diamo l'ultimo listino: Olio di seme speciale da L. 6 a 5.80 — Olio di seme di prima da L. 6.40 a 6.10 — Olio da tavola da L. 6.70 a 6.40 — Olio d'oliva misto da L. 10.40 a 10 — Burro fresco alto Isonzo da L. 22 a 21 al kg. — Burro fresco Carnia e Trentino da L. 18 a 17 — Burro cotto naturale da L. 25 a 24 — Riso extra brillato da L. 3.30 a 3.10 — Riso Camolino da L. 2.20 a 2 — Risetta da L. 1.70 a 1.60 — Spirito da bruciare da L. 4.80 a 4.50 — Petrolio da L. 2.40 a 2.20 — Inoltre hanno ribassato il caffè tostato di centesimi 50 per kg.; le prugne della Bosnia di cent. 40 per kg.; i formaggi Pezzano, Bel Paese, salame al pepe e burroso di L. 1 al kg. il Goviere svizzero di cent. 40 la scatola; le candele steariche di L. 1 la scatola; l'avena di cent. 5 per kg.; la crusca di cent. 10; vasi conserva pomodoro da k. 1 di cent. 25 il barattolo; piselli interi di cent. 60 per kg. piselli spezzati di cent. 20 per kg.

Diminuzione caro-vita agli impiegati comunali

Il Podestà cav. uff. Nicolò Benardelli, assistito dal Segretario Nello Veronese, ha preso varie deliberazioni, fra le quali la diminuzione del caro vita agli impiegati comunali, ed un primo contributo alla banda musicale dei Sindacati Fascisti.

CORMONESE SUICIDA A MILANO

Ci si informa da Milano che colà si è uccisa la signorina Tess Valeria fu Luigi da Cormons. La signorina che dal giorno 19 non usciva, scavalcata una finestra, si è gettata dal terzo piano andando a cadere su un tendone della salumeria e sbalzando poi al suolo. Trasportata d'urgenza all'Ospedale, la disgraziata è spirata durante il tragitto.

APERTURA MERCATO GIORNALIERO

Anzichè alle ore 6.30, da domani, domenica, l'apertura del mercato giornaliero sarà alle ore 6. In questi giorni è stata aperta la stagione d'esportazione frutta, con vivo interessamento degli esportatori e commercianti.

PER LA VISITA DI S. M. IL RE a Trieste

L'Ufficio stampa del Dopolavoro Cormonese comunica:

In occasione della visita di S. M. il Re a Trieste si invitano i soci a partecipare compatti all'adunata che il viaggio è del tutto gratuito. Partenza da Cormons con treni speciali alle ore 4.20 e 5.5 ant. del giorno stesso.

CINEMATOGRAFI

«Febbre dell'oro» il più grande capolavoro comico del giorno, solo domani domenica ammireremo al eTatro Comunale. Protagonista principale: Carlie Caplin (Carlot).

Rodolfo Valentino, sarà fra noi appena per un sol giorno: domenica 22 corrente al Cinema Italia, dove interpreterà «Commedia umana». Alice Terry è la sua compagna.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACHE CIVIDALESI

L'attestazione di affetto e d'omaggio al Podestà

(21). — La cittadinanza ha già dimostrato il suo giubilo per la nomina del comm. de Pollis nob. Antonio a primo Podestà della nostra Cividale; ma una tangibile testimonianza di affetto e di particolare stima sarà data all'Ill.mo nostro primo cittadino in un giorno molto prossimo da destinarsi.

Apposito Comitato cittadino alacremente lavora per questo scopo.

Un artistico album legato in cuoio, di cui la prima pagina con dedica sarà in pergamena con magnifico lavoro del nostro pittore Luigi Bront, porterà le firme di tutti i cittadini che nel comm. de Pollis vogliono festeggiare il cittadino che da parecchi lustri profonde la sua attività per il bene della città.

Le donne cividalesi offriranno la sciarpa podestarile.

La medaglia d'oro della carica viene offerta dai dipendenti del Comune.

Il comm. de Pollis, benemerito da tutti, merita questa solenne attestazione di affetto, e perciò va tributato un sincero plauso al Comitato promotore.

Per la grandiosa cerimonia d'oggi

Come già annunciammo la cerimonia che oggi qui si svolgerà per la commemorazione della entrata in guerra e della Giornata di propaganda coloniale avrà una particolare solennità per l'intervento delle maggiori autorità.

Si ricorda pertanto che l'ammassamento della Milizia avrà luogo nel viale della Stazione, mentre tutti gli altri si raduneranno in Piazza del Duomo.

Rancio alpino gratis
ai Mutilati e Combattenti

Tutti i Mutilati, Combattenti ed Alpini che desiderano consumare il rancio gratis offerto dal Comando del Battaglione Alpini «Cividale» il 24 corrente, sono invitati a prenotarsi entro il 22 corrente presso la sede dei Combattenti, dovendo questo Direttorio, per il giorno 23 corrente mattina, far presente il numero dei partecipanti al rancio, al Comando del Battaglione.

Si rammenta che l'adunata è fissata per le ore 9 ant. del 24 corrente presso la sede suddetta.

I nostri tiratori alla Gara nazionale
del Tiro a Segno a Roma

Oggi partono per Roma, accompagnati dai voti dei cittadini e componenti la Società, i tiratori cividalesi partecipanti alla Gara Nazionale di Tiro a Segno. La rappresentanza è composta dei signori: Paroli dr. Eugenio, Dorli Giuseppe, Munero Giuseppe, Aviani Giovanni, Morandini Pio, Manzini Tullio, Cozzarolo Giacomo e Stagni Argeo.

Sono tutti tiratori di provata fama e noi auguriamo loro nuovi allori.

Il ricordo marmoreo ai soci dell'Operaia
Caduti in guerra

La iniziativa presa dalla Presidenza della Società Operaia e dal Consiglio di ringraziare degnamente in una lapide i nomi dei propri Soci caduti durante la grande guerra, ha incontrato fra le Autorità, Enti e Soci la massima approvazione e di già la Sottoscrizione è bene avviata con vera soddisfazione dei preposti della Società.

Le offerte pervenute sono già cospicue e qui diamo l'elenco di quelle raccolte dal signor Cornelio Gottardis, dal Vicepresidente signor Antonio Zuliani e dal Cassiere signor rag. Antonio Persoglia.

Hanno versato lire 150 ciascuno: Ufficiali Battaglione Alpini «Cividale» — Associazione Mandamentale Fascista dei Commercianti di Cividale.

Hanno versato lire 100 ciascuno: on. comm. Luigi Russo, Podestà di Udine — Municipio di Cividale — comm. dott. Antonio de Pollis Podestà di Cividale — Fabbrica Italiana Cementi Bergamo — Cornelio Gottardis presidente della Società Operaia — Antonio Zuliani vicepresidente della Società Operaia — rag. Antonio Persoglia direttore e cassiere della Società Operaia — Banca Cooperativa di Cividale.

Hanno versato lire 50 ciascuno: Sezione Combattenti — comm. prof. Francesco Accordini — Consorzio Agrario Cooperativo Cividale — Albini nob. Riccardo — Giuseppe Cozzarolo fu G. B. — Pietro Bulfoni direttore Società Operaia — Antonio Cirant, direttore Società Operaia — Aldo Accordini, cons. Soc. Operaia — Giovanni Aviani, cons. Soc. Operaia — dott. cav. Antonio Sartogo.

Hanno versato lire 30 ciascuno: Giorgio Persoglia, sindaco Società Operaia — Carlo Pedrazzi, cons. Società Oper.

Hanno versato lire 25 ciascuno: Carlo Persoglia, cons. Soc. Op. — Achille Diplotti, cons. Soc. Op. — ing. cav. Nelusco Zorzi, cons. Soc. Op. — Giuseppe De Feo, cons. Soc. Op. — Cesare Vanon cons. Soc. Op. — cav. Antonio Rieppi, sindaco Soc. Op. — Angelo Socal, cons. Soc. Op. — Mario Lesa, cons. Soc. Op. — Marco Stringher — Robustino Gottardis — Leonardo Bellina — Giuseppe Moschioni e famiglia — Romeo Subbadini — Flaminio Ermacora.

Hanno versato lire 20 ciascuno: Antonio Gottardis — Elio Bertuzzi, cons. Soc. Op. — Filippo Codutti.

Hanno versato lire 10 ciascuno: Odoardo Rizzi — Maria Cozzarolo Pittia — Carlo Cicuttini fu Giuseppe — co. Luigi Varmo — cav. Sigisfredo Pagnutti — M. Augusto Tonini — Pietro Del Fabbro — Giovanni Zorzenone — Vittorio Baccino — Aristide Puzzolo — Luigi Picco — Luigia Tomat Zugliani — Anna Scoziero — Gino Nigris — Amedeo Medves — dott. Corrado Tomassini — dott. Alfredo Mazzocca — Adelchi Sinuelli — Giuseppe Varmo — Dante Oriecuia — Guido Zanutto — Marcello Tomadini — Teresa Persoglia ved. Battocletti — Remo La Porta — Luigi Carlig — Antonio Bront — Riccardo Piutti — Faustina Piutti — Bruno Freschi — Pierina Petti Gon — Valentina Gon.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Bruno Zanutto — Rosa Faidutti Morosi — Aristodemo Bertuzzi — Davide Bertuzzi — Giuseppe Paschini — Luigi Zorzenoni — Luigi Dorli — Maria Dorli — Caterina Lollegni — Mario Bier — Pietro Bier — Caterina Buttera — Antonio Polencig — Luigi Adami.

IL FIDANZAMENTO

Apprendiamo con piacere che nella più dolce e stretta intimità famigliare è stato festeggiato il fidanzamento della nobile signorina Luigia Albini, figlia del nobile cav. Riccardo, con il dottore in scienze diplomatiche e consolari signor Bepi Mulloni figlio del signor Girolamo.

Auguri ai giovani fidanzati e felicitazioni alle loro distinte famiglie.

CRONACHE PORDENONESI

Il treno merci 6241 investe e uccide un giovane operaio

(21). — Questa sera alle 18.30 in prossimità della stazione e precisamente all'altezza del ponte sul fiume Noncello, il treno merci 6241, proveniente da Casarsa investiva il giovane Oliva Alfonso di Antonio di anni 19 abitante in via Candiani, operaio occupato presso la fabbrica concimi. Lo sventurato si ebbe troncate le gambe e il braccio sinistro. Dal personale ferroviario è stato subito raccolto e con l'autolettiga, trasportato all'Ospedale civile dove decedeva dopo qualche minuto dall'arrivo. Non è stato precisato se trattisi di disgrazia o di suicidio.

Echi della nomina del Podestà

(21). — Il co. dott. Arturo Cattaneo continua a ricevere telegrammi, lettere e biglietti di congratulazione per la sua nomina a Podestà. Impossibilitato a rispondere a tutti personalmente egli ringrazia a mezzo del giornale coloro che vollero esternargli il loro compiacimento.

ALLA SOCIETA' OPERAIA

Domani, domenica, alle ore 9.30 in prima e alle ore 10.30 in seconda convocazione con qualunque numero di soci, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci della Società Operaia di M. S. ed Istruzione, sarà discussa la relazione morale e finanziaria dell'esercizio 1926, e si procederà alla rinnovazione delle cariche sociali.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Al Teatro Licinio nella sola giornata di domenica verrà proiettata la pellicola: «Caduta dell'Olimpio» interpretata dagli artisti Corine Griffit, Lhoyd Hughues. Martedì e mercoledì invece: «L'Angelo delle tenebre» un dramma della grande guerra con Ronald Colman e Vilma Banchy.

— Al Politeama Roma oggi: «Lady Hamilton» un episodio delle guerre navali di Nelson; domenica e lunedì una produzione italiana «La taverna verde» con Elena Sangro, Pauline Polaire, Alberto Collo, Oreste Bilancia e Franz Sala. Completerà lo spettacolo una comica nella quale agirà Roscoe Arbucle (Fatty).

— Al Cinematografo S. Marco oggi domenica e lunedì rivedremo Buch Jones con «Non ti arrabbiare papà!». Seguirà una comica americana interpretata da «Eccolo».

— Al Teatro Garibaldi, negli stessi giorni, una film di genere evidentemente misterioso «Il secreto del sotterraneo» accompagnata da una comica «Fridolen vincitore» nella quale agisco appunto Fridolen.

— L'Anfiteatro Verdi tutte le domeniche è ipotecato completamente dalle riunioni danzanti che si susseguono con regolarità cronometrica.

FARMACIA DI TURNO

Da oggi e fino a lunedì farà servizio di turno la farmacia Salsilli condotta dal dott. Cesaratto e posta in Corso Vittorio Emanuele.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE
dal 13 al 19 maggio 1927

NASCITE. — Maschi: nati vivi n. 4 — Femmine nate vive n. 6 — Totale nascite n. 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. — Cella Rodolfo con Fantin Dina — Da Ros Gio. Batta con Pellegrin Maria.

MATRIMONI CELEBRATI. — Marcuz Antonio con Cozzarin Vanilia — Fignini Giuseppe con Manzon Costanza — Masatti Luigi con Zanussi Ernesta.

MORTI. — Romano cav. uff. Pietro fu Gaetano d'anni 75 — Mores Maria Teresa fu Antonio d'anni 73 — Murelotto Arnaldo di Attilio di anni 1 — Lucchini Livio di Vittoria di giorni 6 — Bernardis Eugenio fu Nicolò d'anni 76 — Santarossa Giovanni fu Giacinto d'anni 70 — Sacilotto Assunta fu Francesco d'anni 16.

Da CORDENONS
La nomina del Podestà

(21). — Il vivissimo desiderio di questa popolazione di avere quale suo Podestà la persona da lungo tempo desiderata, è stato finalmente esaudito appieno.

La nomina del Podestà di questo nostro esteso ed importante Comune agricolo-industriale, è caduta, ripetiamo, giusta previsioni della intera popolazione, sulla persona del signor Tisanotti che è certo la più indicata in questo paese per le sue specchiatissime qualità, amministrative, tecniche, finanziarie e politiche.

Qui che si conosce l'Uomo sin dalla sua prima età, non può dirsi con quale giubilo sia stata accolta la notizia della nomina e, pertanto, al nostro beneamato ed illustre podestà, a cui si preparano affettuose dimostrazioni, noi rivolgiamo il nostro primo ed esultante Alalà!

Da FAGAGNA
Il cadavere di un fornaio rinvenuto sulla strada di Caporiacco
Si tratta di suicidio

(21). — Questa mattina i passanti che transitavano verso le sette lungo la strada che unisce Fagagna a Caporiacco, rinvenivano in un fossato laterale a breve distanza dal casale Freschi, il cadavere del fornaio Dino Fior di Eugenio di anni 27. Lì vicino era abbandonato un camioncino col quale lo sventurato era partito la sera innanzi da Caporiacco.

Intorno al tragico rinvenimento è stata rapidamente intessuta una fosca storia di sapore delittuoso. Si precisarono particolari impressionanti secondo i quali un misterioso aggressore aveva sparato, a bruciapelo, due colpi di rivoltella colpendo il fornaio alla regione del cuore e gettando il cadavere — dopo la tragica scena dell'aggressore — nel fossato di sinistra. Si disse — tra i vari particolari fantasiosi — che gli assassini avevano agito brutalmente, con cinica freddezza, avendo cura di non lasciare tracce.

Ecco: possiamo ora affermare che quest'ultimissimo particolare solamente corrisponde a verità. Infatti non si è trovata veruna traccia degli assassini perchè questi truci personaggi nulla hanno a che fare con il luttuoso fatto.

La verità appurata oggi stesso dai carabinieri è che il povero Dino Fior, travagliato da impegni finanziari, si è ucciso sparandosi due colpi di rivoltella al petto.

PARTICOLARI

Alcuni mesi or sono il fornaio Dino Fior, proveniente da Pielungo, apriva un forno a Caporiacco e ben presto volle allargare la cerchia dei propri affari acquistando un camioncino per vendere pane a domicilio anche nei Comuni contermini. Lo sforzo — sembra — si rivelò eccessivo e in questi ultimi giorni il Fior era preoccupato di non riuscire a soddisfare gli impegni finanziari. Però nulla lasciò trapelare tristi propositi.

Sul posto si sono recati i carabinieri di Fagagna e il vice Pretore di S. Daniele dott. Asquini. Dalle indagini eseguite è risultato che la pistola automatica trovata presso il cadavere, è di proprietà del Fior che l'acquistò qualche giorno fa dall'armaiolo De Franceschi di Udine. Inoltre il vestito, intorno ai fori prodotti dai due proiettili, era bruciacchiato: segno evidente che i colpi sono stati sparati con la bocca dell'arma rasente al panno. Altri particolari escludono in modo assoluto il delitto.

Domani, domenica, giungerà a Fagagna il Giudice istruttore cav. avv. Berretta per presenziare alla autopsia del cadavere che è stato trasportato nella camera mortuaria del nostro cimitero.

Da VALVASONE
Consegna del Gonfalone al Comune

(21). — Alle ore 11 di domenica, dopo la solenne benedizione nella chiesa parrocchiale, sarà fatta la consegna del Gonfalone al Comune da parte delle donne di Valvasone.

Alla cerimonia che si svolgerà in forma austera, sono invitate tutte le autorità locali.

Nell'Auto moto club

L'altra sera, nella sede sociale, si tenne una riuscita assemblea straordinaria dei soci del locale Moto Club che sono stati convocati per deliberare i festeggiamenti tradizionali di S. Pietro e compilare il calendario sportivo per il corrente anno.

La riunione, cui era presente il Presidente signor Girolamo Pinni-Asquini riuscì imponente essendo intervenuta oltre il Consiglio Direttivo al completo, la quasi totalità dei soci.

Il Presidente aprì la seduta con un elevato discorso che rievoca ai presenti le glorie passate del Sodalizio quindi con parole tutte inspirate al sentimento sportivo, traccia ai convenuti i doveri futuri che saranno il fulcro sul quale si impernieranno le nuove glorie, infine con parole incitanti i soci alla disciplina, dice agli stessi le direttive dei dirigenti dell'Auto Club che ormai viene annoverato tra i primi della Provincia, mercè la tenacia e la buona volontà di tutti gli appartenenti.

Le elevate parole del Presidente sono applaudite dagli astanti.

Il Segretario rag. Carlo Fortuni legge quindi l'ordine del giorno e fa la relazione finanziaria che viene approvata.

Esposta ai soci la necessità di organizzare anche per quest'anno i festeggiamenti in occasione della sagra tradizionale di S. Pietro e di svolgere in detta circostanza il programma delle gare sportive inscritto nel calendario annuale del Moto Club d'Italia, dopo alcune interrogazioni e consigli reciproci, l'Assemblea dei soci nomina il Comitato esecutivo dei festeggiamenti e gare come sopra detti, nelle persone dei signori Girolamo Pinni, Carlo Fortuni, Sante De Giusti, Tam Francesco, Alcozer Alessandro, Bizzocchi Paolo, Zeni Aldo, Maniago Luigi, Grazia Amleto, Del Giudice Ernesto, Florioli Giovanni, Carlo Pinni e Marzona Cesare.

Il Comitato si è riunito ieri sera per la compilazione del regolamento della corsa di velocità su circuito chiuso, denominata II° Circuito di Valvasone, alla quale potranno partecipare le macchine di cilindrata fino a cm. 500 e per le quale sono stati deliberati premi per L. 8000 divisibili per le tre categorie 175 cm. 350 e 500.

Nei festeggiamenti sono state incluse le seguenti attrattive: 1) Ballo pubblico su due piattaforme — 2) Fuochi artificiali — 3) Concerto sinfonico per mezzo della radiotelefonia, nella sala superiore del Caffè Lisso, per la circostanza convenientemente e sportivamente preparata.

Il Comitato esecutivo organizzerà in seguito qualche gita sociale alla quale potranno partecipare tutti i soci colle rispettive famiglie e darà in seguito a mezzo della stampa maggiori particolari su quanto sta preparando.

La seduta che ebbe termine a tarda ora, si svolse tra la massima cordialità, lasciando ai partecipanti l'impressione della sempre maggiore floridezza della accolta sportiva Valvasonese.

IL DELEGATO DELLA CROCE ROSSA

Il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana, con recente deliberato, ha nominato delegato per Valvasone e limitrofi, il signor Pietro Colombo, Direttore del locale Caffè Lisso, che tanto si presta a pro' dell'Associazione umanitaria.

Congratulazioni.

LA VACCINAZIONE PRIMAVERILE

Alle ore 9 di domani mattina, domenica, l'Ufficiale Sanitario procederà alla vaccinazione primaverile, nei locali delle Scuole Comunali del Capoluogo.

Si rammenta ai genitori l'obbligo loro previsto dalle vigenti leggi sanitarie, di condurre i propri bambini alla vaccinazione.

Da GEMONA
Per la celebrazione del 24 maggio

Il Consiglio dell'Associazione Nazionale Combattenti, per celebrare degnamente e fraternamente la ricorrenza dell'entrata dell'Italia in guerra, ha preparato il seguente programma della cerimonia:

Ore 11.30 — Tutti i soci con decorazioni si troveranno alla sede della Combattenti da dove muoveranno inquadrati per andare a deporre fiori al Monumento ai Caduti, dove il dott. Aita commemorerà la storica data.

Ore 12 — Gita sociale al Colle di Rondon per consumare il rancio.

Ore 20 — Nella sala Sociale, gentilmente concessa, il signor Aristide Caneva, vecchio ufficiale, reduce della guerra d'Africa e della campagna 1915-18, terrà una conferenza su «Nella luce della gloria». L'ingresso sarà libero.

Potranno intervenire alla cerimonia ed alla gita anche quei Combattenti che figurassero non regolarmente iscritti; tutti però è necessario che facciano pervenire a questa Sezione, non oltre il 22 corrente, la loro adesione.

In caso di cattivo tempo la cerimonia si svolgerà lo stesso e la gita sociale sarà rimandata a giorno da destinarsi.

Su proposta del Presidente signor Federico Diciomma sarà lanciato per la fausta occasione un vibrante manifesto.

Significativa e generosa offerta

La Società di M. S. fra Artieri ed Operai di Gemona, in occasione dell'anniversario della dichiarazione di guerra, che i Combattenti gemonesi festeggiano quest'anno con una gita sociale al Colle di Rondon per consumare il «rancio», ha fatto pervenire al Presidente della locale Sezione Combattenti l'offerta di L. 50 quale sincero tributo di riconoscenza verso i Combattenti stessi.

La Società Operaia, che è una vecchia istituzione patriottica gemonese e che vanta fra gli iscritti molti combattenti e padri di valorosi caduti non poteva fare atto migliore di sincera devozione.

Al Consiglio di essa vada dalle colonne di questo giornale una parola di sincera riconoscenza di tutta la famiglia combattentistica gemonese.

CINEMA TEATRO

«Il Gran Mondo», film di attualità, interpretato dalla valente artista Murray, sarà lo spettacolo cinematografico che si darà domani sera, domenica, al Teatro Sociale.

Da COMEGLIANS
BENEFICENZA

(21). — Il cav. Guglielmo De Antoni, nella ricorrenza dell'anniversario della morte della figlia Teresina, ha versato a questo Asilo Infantile L. 100.

L'Amministrazione dell'Ente beneficato ringrazia.

CRONACA SPORTIVA

COPPA ARPINATI
Udinese - Fiumana
(Campo Moretti ore 15.30)

Dopo viva attesa eccoci giunti alla giornata veramente di festa sportiva per gli appassionati del giuoco del calcio. Ospite dell'Udinese, come abbiamo già annunciato sarà la bella squadra di Fiume che già si è fatta ammirare sul nostro campo per il gioco veramente elastico e veloce. L'Udinese nel match di andata ha costretto gli avversari alla divisione dei punti. Fu la grande giornata del reparto difensivo che con tenacia e cuore seppe neutralizzare la aggressività dell'avversario.

Da allora la squadra bianco nera ha sensibilmente «calato». Contro il Monfalcone ha subito una severa sconfitta e a Trieste, pur fornendo una prova migliore, non ci ha convinti.

Siamo desiderosi di vederla oggi contro un avversario di valore che si batte per il primato di girone. L'Udinese si presenterà in una meravigliosa formazione. Tre promettenti elementi di riserva sostituiranno Gerace e Semintendi squalificati e Liuzzi necessariamente assente da Udine.

Come appare qui sotto dalla formazione della squadra c'è la rivoluzione nelle linee. Sostituzioni e spostamenti. Ciò ci rende curiosi di vedere quale forza può spiegare questo «undici». Il pubblico delle grandi occasioni non mancherà di accorrere al campo per assistere, dopo molto tempo, ad una partita che si annuncia interessantissima.

UDINESE: Cassetti — Palmano, Cantarutti — De Biasi, Bonino, Baschera — Muninaris, Foni, Spivach, Bellotto e Tosolini.

***

Veniamo informati che il Monfalcone con un gesto che per ora non si può chiamare che antisportivo, ha rinunciato alla detta dichiarando «forfait» per le rimanenti partite da disputare. Ne viene beneficiata in sommo grado la Triestina che con solo due partite viene oggi a totalizzare otto punti in classifica. (Per chi non lo sapesse la partita Triestina-Monfalcone venne vinta da quest'ultima, ma con deliberazione Federale annullata e data vincente alla Triestina per il suaccennato «forfait»). Cosicchè questo torneo, ha perduto gran parte della sua bellezza per il tiro inaspettato di una Società che a quanto pare interpone alla gloria sportiva quegli interessi che certamente l'Udinese, pur in giornate tristi, non ha mai cercato.

E' un colpo che mette a repentaglio le altre Società, prima fra tutte l'Udinese, è un gesto che taglia ogni aspirazione alla squadra bianco-nera che ancora poteva conquistare il primato nel girone C. In tanta amarezza domandiamo una cosa soltanto: e cioè che vengano chiarite le cause per le quali il Monfalcone con tutta facilità si è ritirato dallo attuale torneo.

G. Maseri

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Sabato 21 maggio 1927

	ore 8	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	752.39	753.46	749.31
Pressione al mare	763.14	764.11	759.99
Temperatura	17.5	23.0	19.6
Umidità (0-100)	91	73	87
Vento Direzione	ENE	ENE	NW
Vento Forza	deb.	mod.	deb.
Nebulosità (0-10)	0	6	6
Stato del tempo	bello	a. b.	a. b.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 22,0

Temperatura minima: 11,3

Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: sul Bacino del Mediterraneo

Pressione minima: sull'Europa Centrale e sulla Francia

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da levante; cielo nuvoloso; qualche pioggia; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 21. — Un'area ciclonica con centro a 750 mm. interessa tutta l'Europa settentrionale e si protende a sud della Francia. Il regime di bassa pressione che in correlazione del ciclone europeo si intensifica sul Mediterraneo, accentua la instabilità del tempo sull'Italia. Il cielo sarà nuvoloso con pioggie e temporale sull'Italia media, vario sull'Italia inferiore. Prevarranno venti moderati intorno levante sulle regioni settentrionali e sull'alto versante tirrenico; sciroccali moderati o alquanti forti sul medio e basso Tirreno. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, mare un po' agitato sull'alto e medio Adriatico.

Società autoservizi pubblici sandanielese

Dal giorno 15 corrente è stata attivato il seguente orario estivo:

Linea Pielungo - Spilimbergo

Parte da Pielungo ore 5.25 — Bagni Anduins 6.5 — Pinzano 6.40 — Valleriano 6.55 — Spilimbergo arrivo 7.25.

Parte da Spilimbergo ore 18 — Valleriano 18.30 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25 — Arrivo a Pielungo alle 20.5.

N.B. — In coincidenza ad Anduins con tutte le linee. Resta sospeso i giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

Linea Bagni Anduins - S. Daniele-Udine

Parte da Bagni Anduins ore 6.15 — Pinzano 6.50 — S. Giacomo di Ragogna 7 — Arrivo a S. Daniele 7.25 — Parte da S. Daniele 7.45 — Coseano 8.5 — San Vito di Fagagna 8.15 — Arrivo a Udine, Albergo al Telegrafo, 8.45.

Parte da Udine ore 17 — S. Vito di Fagagna 17.30 — Coseano 17.40 — Arrivo a S. Daniele alle 18. — Parte da San Daniele 18.20 — S. Giacomo di Ragogna 18.35 — Pinzano 18.50 — Bagni Anduins 19.25.

N.B. — In coincidenza con la linea Pielungo Spilimbergo ad Anduins; a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo Gemona. Resta sospeso nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato. Sul tratto Udine-S. Daniele il servizio si effettua solo nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

Linea S. Daniele - Gemona

Parte da S. Daniele ore 7.50 e 15 — Maiano 8.15 e 15.25 — Buia S. Stefano 8.30 e 15.40 — Artegna 8.50 e 16 — Arrivo a Gemona ore 9 e 16.10.

Parte da Gemona: ore 10 e 18.45 — Artegna 10.10 e 18.55 — Buia S. Stefano 10.30 e 19.11 — Maiano 10.45 e 19.45 — Arrivo a S. Daniele 11 e 19.55.

N.B. — In coincidenza con la ferrovia a Gemona e con la corriera di Tolmezzo, a Buia con la corriera Tricesimo, a S. Daniele con la tramvia e linee Codroipo - Bagni Anduins - Pielungo.

Linea Codroipo - S. Daniele

Parte da S. Daniele ore 7.30 e 15 — Dignano 7.55 e 15.25 — Flaibano 8.10 e 15.40 — Sedegliano 8.20 e 15.50 — Arrivo a Codroipo 8.40 e 16.5.

Parte da Codroipo ore 9.40 e 17.15 — Sedegliano 10 e 17.35 — Flaibano 10.10 e 17.45 — Dignano 10.25 e 18 — Arrivo a S. Daniele 10.50 e 18.25.

Avvisi Economici
(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

CAUSA PARTENZA VENDO - affitto casa via principale 11 vani con o senza esercizio osteria - birreria. — Rivolgersi Biblioteca; Via Poscolle 58 — Udine.

GORIZIA - STANZE DUE uso ufficio, centrali, telefono, riscaldamento. Via 24 Maggio 1 — p. I. — Telefono N. 53 disponibile subito oppure 1.° Giugno

CRONACA UDINESE

In attesa della Giornata coloniale
Una bella pubblicazione del prof. Kukez

Il 24 corrente avremo il piacere di ascoltare al Teatro Sociale l'on. Fausto Bianchi, il quale, in occasione della giornata coloniale, richiamerà alla memoria dei concittadini uno dei più importanti problemi dell'Italia contemporanea: quello delle colonie. Assai opportuno tornerà pertanto un cenno su una pubblicazione, uscita recentemente con i tipi di G. B. Doretti: intendiamo alla conferenza su l'Italia coloniale, tenuta il 20 aprile del decorso anno al nostro R. Liceo Scientifico dal chiarissimo professore E. Kukez, insegnante di chimica e di storia naturale. La monografia trovasi anche compresa nell'«Annuario» del R. Liceo Scientifico di Udine per l'anno scolastico 1925-1926.

In brevi pagine l'Autore ci offre un cenno breve, ma efficace sulle nostre colonie vecchie e nuove, cominciando dall'Eritrea e passando alla Somalia e quindi alla Libia. Si accenna — tra altro — alle principali risorse dei vari estesissimi territori, suscettibili di molteplici utilizzazioni sotto l'aspetto industriale e commerciale, ai giacimenti minerari, al reddito non indifferente offerto dal bestiame e dalla pesca, ecc., indicando i più importanti problemi, dei quali si impone la soluzione, per intensificare lo sviluppo delle nostre colonie. In forma chiara, vengono esposte anche le condizioni sanitarie dei nostri possedimenti, rese, in passato, difficili, causa sopratutto la deficenza di igiene e l'ignoranza dalle popolazioni indigene mentre numerosi e urgenti servizi vengono ora disimpegnati da medici italiani.

Non mancano gli accenni agli importanti lavori eseguiti in questi ultimi anni per cura del Governo Italiano o di Società commerciali italiane, tra cui impianti idroelettrici, testimonianza della tenacia e dell'attività dei nostri connazionali.

Purtroppo in Italia non si segue — almeno finora — con la necessaria attenzione il movimento coloniale, e una pubblicazione, come quella in discorso, può servire a dare un'idea, per quanto sommaria, dello stato dei possedimenti coloniali italiani, contribuendo a preparare, nelle popolazioni nostre, quella coscienza coloniale, che è indispensabile per l'azione intensa e costante che è resa necessaria dalle esigenze del problema emigratorio italiano.

Vediamo perciò con soddisfazione figurare in quest'opera di volgarizzazione e di propaganda, i docenti delle nostre scuole secondarie, come quelli ai quali è affidata la formazione della nostra gioventù, dalla quale tanto uspetta la nostra patria anche nel campo coloniale.

Nella breve rievocazione dei pionieri italiani dell'idea coloniale — schiera gloriosa veramente — il prof. Kukez ricordà anche un nostro comprovinciale; il conte Pietro Brazzà-Savorgnan, l'esploratore del Congo per conto della Francia, visto che un'Italia coloniale allora... non esisteva.

Lo Stanley osserva che, raggiunte le sorgenti dell'Ogue riteneva «di essere arrivato là dove nessun piede europeo aveva mai stampato la sua orma», senonchè trovò «morente di febbre sotto un albero uno straccione italiano... che (dice) mi aveva preceduto»!

Il dispetto manifestato dal grande esploratore inglese, costituisce il più bell'elogio per il nostro comprovinciale: auguriamoci che altre consimili amarezze sieno procurate, in avvenire, a stranieri, da italiani, certi che — mutati i tempi — il lavoro dei nostri connazionali servirà solo alla gloria e all'incremento del nostro Paese!

Per l'allacciamento ferroviario
Villasantina-Calalzo

Convocati dal signor Commissario Straordinario della Provincia di Udine signor avv. cav. uff. Giovanni Oriolo, nel pomeriggio di sabato sono convenuti nella sala delle adunanze della Deputazione provinciale i signori:

Ing. Fabio Someda, in rappresentanza del Podestà di Udine, cav. Giuseppe Micoli, dott. cav. Silvestro Arca, Podestà di Ampezzo, cav. Giuseppe Frucco, Podestà di Enemonzo, avv. cav. Gio. Batta Quaglia, vice Podestà di Tolmezzo, Bombassei cav. Dino, Podestà di Auronzo e Presidente della Comunità Cadorina, avv. Giovanni Larese di Auronzo, geom. Giovanni Bernabò, Podestà di Domeggie e Cattaruzzi Giacomo, Podestà di Lorenzago e Lozzo.

Scopo della riunione era di concretare l'azione da svolgere per la ripresa dei lavori di costruzione del tronco ferroviario Villa Santina-Calalzo.

Il cav. Micoli, dietro invito del Presidente cav. Oriolo, ha fatto un'ampia esposizione circa i precedenti della grande opera ferroviaria che interessa tutta la Provincia di Udine e particolarmente la Carnia nonchè il Cadore.

Si procedette quindi alla conferma dell'attuale Comitato, al quale vennero aggiunti S. E. il senatore Morpurgo, S. E. l'on. Spezzotti Luigi, e l'on. Luigi Russo.

A Presidente del Comitato è stato eletto il Commissario Straordinario della Provincia cav. uff. Oriolo ed a vice Presidente il cav. Giuseppe Micoli, ai quali venne conferito incarico di costituire al più presto una Commissione per recarsi a Roma allo scopo di prospettare al Governo la necessità di riprendere i lavori già appaltati e sospesi nel 1922, e ciò particolarmente per venire in soccorso della mano d'opera disoccupata.

I convenuti unanimi, prima di levare la seduta, hanno espresso i sensi del più vivo plauso per l'opera prestata a favore dell'iniziativa da S. E. Spezzotti.

Emigrazione transoceanica

Per norma degli interessati si avverte che d'ora in avanti le richieste di passaporti per paesi transoceanici dovranno essere sempre corredate di numero quattro fotografie autenticate.

Il listino dei prezzi
per la ventura settimana

La Camera di Commercio e Industria di Udine comunica il seguente listino settimanale dei prezzi all'ingrosso, franco magazzino del grossista in Udine, formato dalla Commissione Camerale:

Riso Camolino extra L. 165 al ql., tela per merce — Riso Camolino corrente L. 160 al ql., tela per merce — Farina di granoturco gialla comune L. 93 al ql. tela per merce — Farina di granoturco bianca comune L. 103 al ql., tela per merce — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna L. 285 al ql., senza imballo — Pasta nostrana L. 260 al ql., senza imballo — Zucchero cristallino L. 660 al ql. tela per merce — Zucchero raffinato pilè L. 685 al ql. tela per merce — Olio di seme prima marca L. 620 al ql., fusto gratis — Olio di seme seconda marca L. 605 al ql., fusto gratis — Olio di oliva extra sciolto L. 1200 al ql., fusto gratis — Lardo e strutto nostrani L. 760 al ql. — Lardo americano L. 650 al ql. — Formaggio di latteria fresco L. 875 al ql. — Caffè Minas crudo corrente L. 2030 — Patate bianche L. 120 al ql. — Carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto da L. 750 a 850 al ql. — Carne di vacca, in buono stato di nutrizione, peso morto da L. 700 a 750 al ql. — Carne di vacca, in mediocre stato di nutrizione, peso morto da L. 380 a 425 al ql. — Carne di vitello, in buono stato di nutrizione, peso morto da L. 500 a 600 al ql. — Carne suina, peso morto da L. 600 a 680 al ql.

***

Anche il Municipio di Udine ha compilato il seguente listino dei prezzi massimi da praticarsi obbligatoriamente dai rivenditori al minuto, da tenersi chiaramente in vista del pubblico negli esercizi o rivendite (in vigore dal 23 a tutto il 29 corrente):

Pane forme non superiori ai 100 grammi L. 2.30 al Kg. — Pane forme da 150 a 200 grammi a L. 2.25 al Kg. — Riso camolino extra a L. 1.80 al Kg. — Riso camolino corrente a L. 1.80 al Kg. — Farina granoturco gialla comune a lire 1.05 al Kg. — Farina granoturco bianca e gialla nostra a L. 1.15 al Kg. — Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna a L. 3.20 al Kg. — Pasta alimentare nostrana a L. 2.90 al Kg. — Zucchero cristallino a L. 6.90 al Kg. — Zucchero raffinato pilèe a L. 7.20 al Kg. — Olio di seme, prima marca a L. 6.45 al litro — Olio di seme, seconda marca a L. 6.25 al litro — Olio oliva extra sciolto a L. 12.20 al litro — Lardo e strutto nostrani a L. 8.60 al Kg. — Lardo americano a L. 7.80 al Kg. — Formaggio latteria fresco a L. 9.50 al Kg. — Burro naturale carnico extra a L. 18 al Kg. — Burro naturale a L. 15 al Kg. — Latte naturale a domicilio a L. 1.20 al litro — Caffè Minas crudo corente a L. 22.50 al Kg. — Patate bianche a L. 1.40 al Kg. — Uova fresche a L. 0.50 ognuna.

Macellerie di prima: al Kg.: parte posteriore L. 9.50; parte anteriore L. 8; terzo taglio L. 7 — Macellerie di seconda: parte posteriore L. 8.50; parte anteriore L. 7,50; terzo taglio L. 6 — Macelleria di seconda, carne mediocre: parte posteriore L. 6; parte anteriore L. 5 — Vitello: parte posteriore L. 9; parte anteriore L. 8; terzo taglio L. 7.

Galline, polli, a peso vivo, da L. 8 a L. 9 al Kg. — Galline, polli a peso morto da L. 10 a 11 a Kg. — Galline, polli, peso morto, a pezzi a L. 14 — Oche novelle, a peso vivo a L. 5 — Oche novelle, a pezzi da L. 9 a 10 al Kg.

L'azione del sen. Morpurgo al Senato
per i danni di guerra

Apprendiamo che S. E. il senatore barone Elio Morpurgo, nella seduta del Senato del 17 corrente, ha presentato la relazione sul disegno di legge per conversione in legge del R. Decreto che sopprime le due Sezioni aggiunte della Commissione Superiore per l'accertamento e la liquidazione dei danni di guerra istituite presso la R. Corte di Appello di Venezia e costituisce la stessa in unica sezione.

Ciò apparisce di buon auspicio perchè indica la soluzione del grave problema della definizione dei danni dopo tanta e sospirata attesa.

Associazione Nazionale Alpini

La Sezione di Udine dell'A. N. Alpini avverte tutti coloro che vorranno partecipare alle manifestazioni di Trieste in occasione della visita di S. M. il Re, che la partenza si effettuerà martedì mattina, 24 maggio, alle ore 5.

Le Ferrovie dello Stato hanno concesso il ribasso di 30 per cento salvo concedere qualche altro ribasso all'ultimo momento.

Data la grande affluenza di gente per il detto giorno, sarà opportuno portare seco i viveri per il pranzo.

Tutti gli alpini porteranno il cappello pennuto e le decorazioni per gli ex combattenti.

Per facilitare il prelevamento dei biglietti l'adunata sarà alla stazione alle ore 4.30.

I rappresentanti di Udine
alla gara di tiro a segno a Roma

La Società di Tiro a Segno Nazionale di Udine sarà rappresentata alla VII Gara Generale di Tiro a Segno, che seguirà a Roma dal 22 corrente al 5 giugno p. v., dai seguenti tiratori:

Cantoni dott. Arminio — Deganutti rag. Domenico — Doretti Carlo — Driussi Cipriano — Feruglio Celso — Gervasoni Carlo — Pittini Arturo — Tamburlini Antonio — Visentin Tarcisio.

I rappresentanti delle Società della Provincia che parteciperanno alla categoria I «Benito Mussolini», spareranno in detta categoria il giorno 27 maggio alle ore 7 in quest'ordine: Maniago, Udine, Codroipo, Cividale, S. Daniele, Gemona, Osoppo, Moggio Udinese ed Arta.

Festa del Fiore
Seduta della Presidenza del Comitato Provinciale

Nel pomeriggio di venerdì è seguita la riunione dell'Ufficio di Presidenza del Comitato Provinciale Ordinatore della «Festa del Fiore».

Convennero il Presidente cav. prof. bar. Enrico Morpurgo, i vice Presidenti donna Vittoria Iraci Fedeli, co. Elodia di Caporiacco, co. Amalia della Porta (Presidente del Sottocomitato per la raccolta e vendita dei Fiori), co. Elisa de Puppi e comm. dr. Cavarzerani; il vice Presidente del Sottocomitato per la propaganda co. Federico Valentinis, il cassiere cav. dott. Mario Asquini; i Segretari signorina Lina Bianchi, sig. Bruno Doretti e rag. Franco Bodini.

Assenti giustificati il cav. dott. Giulio Cesare e la signorina Emma Forni.

Il prof. Morpurgo, nell'aprire la seduta, rivolse vive parole di ringraziamento ai presenti e, con chiarezza e precisione, riferì circa il lavoro svolto e da svolgersi per la migliore riuscita della benefica festa. Informò che il R. Prefetto comm. avv. Iraci ha diramato una circolare ai Podestà della Provincia, invitandoli a dare la loro opera a vantaggio della festa, per il doveroso aiuto al Consorzio Antitubercolare, impegnato, con mezzi non ancora sufficienti alla istituzione di un Sanatorio d'alta montagna e allo sviluppo dei reparti tubercolotici negli Ospedali.

Il Presidente assicurò che circolari in cittadini hanno pure diramato alle dipendenti organizzazioni il Segretario della Federazione Friulana Fascista on. Michelangelo Zimolo e il Presidente della Federazione Friulana Combattenti on. Luigi Russo e gli ispettori scolastici ai rispettivi Insegnanti. Inoltre informò che la Autorità Ecclesiastica e l'Istituto per la Maternità e per l'Infanzia hanno accordato il loro appoggio.

Il prof. Morpurgo diede lettura del manifesto murale che sarà affisso in tutta la Provincia e rivolse un plauso al signor Bruno Doretti, il quale ha anche quest'anno iniziato con successo la raccolta di oblazioni. Comunicò infine che del Sottocomitato per la Propaganda sono stati chiamati a far parte il prof. Gustavo Pisenti, presidente; il cav. uff. dott. Umberto Grillo (Presidente dell'Associazione Nazionale Antitubercolare dei Medici Condotti) e il co. Federico Valentinis (Presidente della Stampa); vice presidenti: signorina Anna Bortoli, prof. Antonio del Piero, comm. prof. Luigi Pizzio e cav. uff. dr. Virginio Doretti, membri; e di quello per la raccolta e vendita dei fiori: la co. Amalia della Porta, presidente; signorina Lina Bianchi e rag. Franco Bodini, segretari; confermati i membri dello scorso anno, più la dottoressa signorina Maria Savini e il comm. Ugo Zilli.

Aperta quindi la discussione, ad essa partecipparono tutti i presenti, concretando le modalità della festa. La giornata antitubercolare avrà per base la vendita dei fiori, nonchè di cartoline e pubblicazioni di propaganda, effettuata da squadre di studentesse e studenti. I generosi oblatori saranno contradistinti con una coccarda tricolore.

Sarà diramato un appello ai Podestà della Provincia affinchè favoriscano iniziative per concerti diurni e spettacoli serali a beneficio della «Festa del Fiore».

Fissato nei minimi particolari il piano di lavoro, il Presidente prof. Morpurgo tolse la laboriosa seduta.

Università popolare

Contrariamente a quanto era stato fissato la prima conferenza del capitano Ugo Rosignoli, corredata da numerose proiezioni luminose, sul tema: «Per una Italia più grande», che doveva aver luogo martedì 24 maggio, viene invece anticipata a lunedì 23, domani sera, per riguardo alla conferenza di propaganda coloniale che, per volontà del Governo, l'on. Bianchi terrà al Teatro Sociale la sera di martedì 24 corrente.

La seconda conferenza sullo stesso tema, rimane fissata a mercoledì 25 corr.

Per entrambe le conferenze l'ingresso è libero.

La Scuola tecnico daziaria

Dal giorno 29 corrente mese, in Udine, nelle ore antimeridiane di ogni domenica, in locale gentilmente concesso dal Podestà, verrà aperto un corso tecnico-pratico per la preparazione agli esami di Commesso daziario.

Il Corso ha due finalità: preparare gli aspiranti agli esami e creare funzionari provetti, che all'atto del rilascio della patente di abilitazione possano avere acquisite nozioni necessarie per reggere con competenza pratica ed amministrativa, una Ricevitoria sia pur modesta, in Comune aperto o chiuso.

Gli aspiranti che per ragioni di distanza o di lavoro non potessero intervenire al Corso, potranno ricevere volta per volta le lezioni dattilografate, ed intervenire, la settimana che precede gli esami, al corso teorico-pratico che avrà luogo tutti i giorni.

Le lezioni verranno impartite da due valenti funzionari daziari.

Le iscrizioni si ricevono sino il giorno 28 corrente, in Udine, via Piave, 3 (di fronte la R. Prefettura).

Un rappresentante del Friuli
al Congresso antiblasfemo di Livorno

Ieri è partito alla volta di Livorno il cav. uff. avv. Arcangelo Alessio, Pretore di Cividale, per partecipare al secondo Congresso antiblasfemo, in qualità di rappresentante del Comitato Provinciale Friulano.

La Segreteria del Comitato ha spedito a Livorno il seguente telegramma:

«Comitato Provinciale Antiblasfemo Udine beneaugurando lavori nobilissimo Congresso, comunica intervento avv. Alessio, Pretore Cividale, quale rappresentante delegato. — Firmato: Presidente: IRACI».

Il Concerto mandolinistico
al dopolavoro postelegrafonico

Ad ogni nuova istituzione dopolavoristica che sorge, il nostro cuore di fascisti esulta e pulsa con maggior fervore ed entusiasmo.

Il Dopolavoro Postelegrafonico memore che fino a nuovo ordine le cerimonie sono sospese, ha ieri sera, con un bellissimo concerto mandolinistico del Circolo «Titta Marzuttini», inaugurato i suoi locali.

Il Presidente, dott. Vincenzo Medina, può veramente andar fiero dell'opera propria. La serata è ottimamente riuscita. Il maestro Ramiro Nardelli ottenne un grande successo e la sua serenata «Chiaro di luna» ottenne l'onore del bis. A tutti i presenti venne servito un sontuoso rinfresco.

Per la cronaca: il concerto fu iniziato al suono di «Giovinezza» e chiuso al suono della Marcia Reale.

Daremo in seguito altre notizie sul Dopolavoro Postelegrafonico; notizie che per brevità, siamo costretti a rimandare.

La festa delle ciliege a Tavagnacco
a beneficio dell'Unione Ciechi

Nel pomeriggio di oggi seguirà in Tavagnacco, presso l'Albergo «Al Parco», la «Festa delle Ciliege».

Gentili signorine e cavalieri in costume friulano, offriranno le prime ciliege della stagione durante il pubblico ballo che avrà inizio alle ore 16 nel Parco stesso.

Suonerà la distinta orchestra della Sezione Udinese del Sindacato Orchestrale Fascista, diretta dal maestro Rambaldo Marcotti.

Il ricavato andrà a beneficio della Sezione della Venezia Giulia dell'Unione Italiana Ciechi.

La festa delle ciliege
al Club Sociale

Sapientemente organizzata si è svolta ieri la «festa delle ciliege». Nella sala decorata artisticamente passò come un soffio di primavera. A tutte le gentili signore e signorine venne offerto un cestino di ciliege. Il ballo, come sempre, fu animatissimo e si protrasse fino alle ore piccine.

Oggi, nel pomeriggio, avrà luogo il solito «Thè danzante».

Continua il successo al Circo Adolfi

Il vasto tendone del grande Circo Reale svedese «Adolfi» ieri nel pomeriggio era affollatissimo in ogni ordine di posti. Oltre ai numerosi spettatori espressamente giunti dalla provincia, c'erano centinaia di militari del Presidio. Lo spettacolo ha suscitato caloroso entusiasmo e gli applausi più fragorosi hanno rimeritato tutti gli artisti.

Durante la rappresentazione serale il pubblico, sempre numeroso, riconfermò l'incontrastato favore per i bellissimi numeri presentati con molto buon gusto. Le foche hanno destato il più vivo interesse coi loro inattesi e mirabili esercizi. Ammiratissime le schiere dei superbi cavalli, le graziose e belle cavallerizze, ginnaste e danzatrici; Labero e il comico equilibrista rinnovarono il proprio successo, insieme a tutti gli artisti, nessuno escluso.

Oggi si annunziano due spettacoli: alle ore 15 e alle 21.

Treno speciale sulla tramvia
Udine - S. Daniele

La Direzione della Tramvia Udine-San Daniele comunica che domenica 22 corrente effettuerà un treno speciale da Udine per San Daniele in partenza mezz'ora dopo il termine dello spettacolo serale al Circo equestre «Adolfi».

Una festa al "Toppo"
per la chiusura dell'anno scolastico

Quest'oggi, alle ore 15, nel Collegio di Toppo Wasserman si svolgerà la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico 1926-27. Dopo la visita delle autorità e invitati alla mostra annuale di disegno, gli alunni svolgeranno un bel programma con numeri di musica, canto, scherma ed esercizi ginnici.

Il bollettino dei Commercianti

E' uscito il numero di aprile del Bollettino pubblicato a cura della Unione Industriale Fascista e della Federazione Fascista dei Commercianti. Eccone il sommario:

L'organizzazione scientifica del lavoro ed economia nazionale — La preferenza alle Industrie Nazionali — L'economia mondiale dal 1913 al 1925 — Affissioni e pubblicità — Decreti che interessano industriali e commercianti — La carta del lavoro — Censimento generale degli esercizi industriali — Questioni tributarie — Tassa scambi sugli imballaggi — Pietre preziose e vini spumanti — Fideiussione per la tassa scambi — Tavole d'abete per casse da imballaggio — Vendita con riserva di dominio — Notiziario di giurisprudenza — Numero dei disoccupati nell'Udinese al 30 aprile 1927 — I cambi.

Trattoria Comunale

Domani — Mattina: Farfalline in brodo - Bollito di manzo o testina - Contorno.

Sera: Spaghetti al sugo - Strocotto di bue - Contorno.

Camicie Nere in Libia

Il Generale Vittorio Vernè, instancabile nella sue attività nei quadri della Milizia, alla cui organizzazione e sviluppo ha fatto dono della sua esperienza di soldato, della sua intelligenza e della sua fede purissima, ha pubblicato un opuscolo: «Le camice nere in Libia», edito dalla libreria del Provveditorato generale dello Stato, a cura dell'Ufficio propaganda e studi del Ministero delle Colonie.

E' un libro utilissimo per tutti, indistintamente: per i fascisti e per coloro che continuano a brancolare nel buio dello scetticismo per tutto ciò che oggi in Italia, è realtà vivente, rigogliosa ed esuberante; per le camice nere inquadrate nelle forze e pronte Legioni, come per coloro che ostinatamente s'illudono ancora di poter lottare contro il Fascismo che, redenta la Patria, marcia alla conquista ideale del mondo.

E' attraverso la constatazione di fatti più che leggendo diorite, entusiastiche parole, che può, specialmente nei giovani, germogliare una fede. E questo opuscolo del Generale Vernè non è se non una narrazione succinta e chiara di alcuni episodi, di eroismo e di entusiasmo a cui le nostre camice nere in Libia han preso parte attiva.

Quant'è significativo e commovente quell'episodio dei quindici volontari clandestini, i quali si nascondono nella stiva di un piroscafo che trasporta la loro Legione in terra d'Africa! Essi, dichiarati inabili alle fatiche libiche, seguono la Legione perchè sentono di non poter vivere nel loro Paese, senza vergognarsi; e vanno verso l'ignoto, rischiando di morire di fame e asfissiati, per andare a combattere per l'Italia e per il Duce.

Noi domandiamo agli anti fascisti ciò, che il Generale Vernè, nel suo opuscolo, domanda a se stesso:

«Perchè tutta questa gioventù generosa ha lasciato volontariamente la casa, i parenti, gli amici; ha lasciato agi, e comodità; per venire su queste spiagge ad affrontare le fatiche delle lunghe marce, le attese vigili della trincea, il sole torrido, la sete ardente, il nemico insidioso ed implacabile?

Essi avevano la tessera di un Partito, ma finora nessun altro partito si era battuto se non per rivendicazioni economiche e politiche. Nessun altro partito politico aveva saputo inviare i suoi gregari a fare la guerra nell'interesse superiore della Patria e della Nazione.

Ricordavo gli ignominioso spettacolo dell'Italia dopo Adua, ricordavo il giudizio di un vecchio uomo politico che riteneva il soldato italiano incapace di battersi in Libia se non in dieci contro uno!

E l'abbandono vergognoso di Valona, il grido osceno di «via dalla Libia»!? Ricordavo il crollo di tutti i presidii interni, ricordavo il 1919, quando con 80.000 arditi a Tripoli non si osava uscir dai reticolati.

E perchè oggi giovanetti imberbi, senza neanche conoscere l'Africa di nome, rischiano di asfissiarsi in una stiva per seguire il loro reparto volontario?

Perchè questi giovinetti, partita la Legione, trovano insopportabile la loro permanenza in paese e ne arrossiscono di vergogna, mentre quattro anni prima, i disertori passeggiavano tranquilli ed indisturbati nelle vie, anzi rispettati ed ammirati?».

Non è questa una riprova del radicale rinnovamento dell'anima ardente del nostro popolo? E se l'episodio narrato può sembrare insignificante alle menti malate, sanno essi spiegare perchè quei giovani volontari in camicia nera non chiedono altro che di battersi valorosamente, uno contro dieci e vincono, cantando, e cadono cantando, col sorriso sulle labbra di chi sa di aver servito la Patria ed un'idea?

Bisogna leggerlo questo libro del Generale Vernè per ricrearsi lo spirito e sentirsi invogliati a ben fare, per rendersi più degni di questa Italia meravigliosa che prepara da sola, contro tutti e contro tutto, i suoi grandi, immancabili destini.

Oltre dall'impiego delle camice nere in Libia, il Generale Vernè parla nel suo libro delle visite del Duce e di S. E. Federzoni, alla nostra fiorente colonia, ed accenna, se pur brevemente, alla nostra politica coloniale ed alle possibilità che la Libia offre ai lavoratori della terra.

Più di qualsiasi discorso o conferenza questo opuscolo può servire ad illuminare gli Italiani su quanto il Fascismo ha fatto e va facendo in Libia.

Lo leggano i Fascisti, ne distribuisca il Ministero delle Colonie numerose copie fra le Legioni Volontarie, e molti saranno i giovani ed i colonizzatori che in Libia accorreranno per segnare il loro nome fra i benemeriti della grande Patria italiana.

Leonardo Vannata

Farmacie aperte

Da oggi e fino a sabato 28 corrente rimarranno aperte, con orario continuato, dalle ore 8 alle 20, le Farmacie Fabris in via Mercatovecchio, Pandolfi in via P. Canciani e Solero in via Aquileia.

Mostra Regionale di fotografia artistica in Trieste

Nel prossimo giugno, ad iniziativa di quel «Circolo Fotografico», seguirà in Trieste la II Mostra regionale di fotografie artistiche, della quale non mancherà certamente quel successo che è stato riconosciuto alla I Mostra.

Essa avrà luogo nella seconda metà di giugno nel Padiglione Municipale ai Giardini Pubblici, gentilmente concesso dal Comune di Trieste.

Possono partecipare alla Mostra tutti i cultori della fotografia artistica della Venezia Giulia e fuori concorso con 5 opere per ognuna, le società fotografiche nazionali regolarmente costituite. Vi sono esclusi i professionisti.

Saranno accettate soltanto fotografie mai sinora esposte a Trieste ispirate a concetto d'arte, eseguite in modo tecnicamente corretto.

Le opere dovranno venir consegnate alla Commissione Esecutiva entro il giorno 5 giugno presso la sede del Circolo Fotografico (via S. Francesco, 9, secondo piano) Trieste.

Gli espositori non residenti a Trieste, qualora non possano consegnare le proprie opere racchiuse entro cornice, mediante una persona di loro fiducia direttamente alla Commissione, dovranno curare l'invio delle stesse senza vetro e cornice, però montate sopra un supporto rigidissimo e pronte per essere appese.

La Commissione darà le maggiori cure alle opere ricevute.

La Giuria di premiazione è composta di cinque membri ed è nominata dalla Direzione del Circolo Fotografico.

Alle opere migliori saranno assegnati premi speciali e medaglie ed ogni espositore riceverà un diploma di partecipazione.

Non dubitiamo che anche questa seconda Mostra contribuirà in modo efficace — oltre che a dare impulso a coltivare l'arte fotografica in modo inappuntabile — a far conoscere le bellezze della Regione Giulia, ove non mancano — anzi abbondano — località pittoresche e si impongono all'attenzione degli studiosi oggetti d'arte notevoli.

Ricordiamo che, nell'ultima Mostra, riportò una medaglia d'argento il nostro concittadino co. dott. Enrico Del Torso, unico partecipante tra i dilettanti fotografi udinesi.

Il programma della manifestazione atletica studentesca

E' stato annunziato giorni or sono che per iniziativa della Sezione locale dell'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, si svolgerà, giovedì 26 corrente, al Campo Polisportivo Moretti, una grande manifestazione di atletica leggera alla quale parteciperanno tutti gli studenti delle Scuole Medie Cittadine.

Il prof. Lionti, direttore locale dell'E. N. E. F., unitamente agli insegnanti di ginnastica, che formano il Comitato organizzatore, ha disposto affinchè il programma della giornata abbia il miglior compimento e sia come risultati che come organizzazione.

Siamo in grado ora di rendere noto il programma della manifestazione:

1. Sfilata — 2. Evoluzioni di squadra (femminili) — 3. Esercizi vari di ginnastica, agli attrezzi (appoggi, clave, parallele, cavallo, ecc.) (maschili) — 4. Esercizi elementari a corpo libero (maschili e femminili) — 5. Campionato studenti corsa con ostacoli — 6. Campionato studenti tiro alla fune — 7. Campionato studenti palla a volo (femminili) — 8. Campionato studenti football.

Funebri Freschi

La salma del compianto cav. Quirino Freschi, agente generale della Società di assicurazione l'Union, scomparso dopo brevissima malattia in età ancora verde, è stata ieri accompagnata alla dimora eterna.

Alle onoranze funebri hanno partecipato numerosissimi cittadini, larghe rappresentanze di commercianti, di istituzioni cittadine di beneficenza e patriottiche, e moltissimi amici e conoscenti dell'estinto.

Gli accompagnatori formarono un imponente corteo che, alle 10, mosse da via Villalta dinanzi a casa Freschi, preceduti dalle insegne religiose.

Notate numerose e splendide ghirlande di fiori freschi dedicate dalle famiglie Tamburlini, Facchini, cav. Monti, dai Compagni di Beppino, dalla Sezione Combattenti, da Egle e Urbano, dai Cognati e Suoceri, da Marcello, Margherita, Giuseppina, dai fratelli e cognati; dalla Società Alleanza e Unione Mediterranea Agente; dalla Compagnia di Assicurazione «Union» all'amato Agente; dall'Agenzia Barich al caro collega, da Clelia de Cecco; dalle famiglie Schiratto-Pericone; dagli Amici; dagli Uffici Provinciali Sindacati Fascisti.

La bara posava nel loculo della carrozza chiusa a vetri e trainata da quattro cavalli. Sopra posava l'omaggio floreale della famiglia o dei figli.

Reggevano i cordoni i signori: Ongaro, Seminiendi, cav. Lenisa, Sinigaglia.

Tra lo stuolo degli accompagnatori c'erano, tra le altre, le rappresentanze dei Volontari di Guerra, con il triumviro signor Ongaro, dell'Associazione Friulana Fascista dei Commercianti, dei Fasci di Udine e di Meretto di Tomba, del Collegio Arcivescovile, delle Scuole interne del Collegio Arcivescovile, dell'Associazione «Scuola e Famiglia», della Confederazione dei Sindacati con a capo l'on. Ravazzolo, del Sindacato Agenti di Assicurazione, dell'ex Comitato spettacoli in Castello e moltissimi soci del Circolo Familiare.

Le esequie sono state celebrate nella chiesa del Redentore.

Il geom. Eugenio Zilli porse, a Porta Villalta, l'estremo saluto al commilitone, volontario di guerra.

A nome della famiglia, ringraziò il cav. Monti.

Rinnoviamo alla vedova e ai figli le nostre condoglianze.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere nel Libro d'oro dei soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome del compianto cav. Quirino Freschi:

Hanno versato la quota di lire 20: Cociancig cav. uff. dott. Ermanno — Sinigaglia cav. Giacomo — Perosa rag. Riccardo — Lorentz cav. Giuseppe — Pagani cav. dott. Raffaello — Piccinini cav. Arturo.

Cosattini geom. Augusto L. 15.

Hanno versato lire 10: Toffoletti Edoardo — Luchini cav. Giacomo e Volpe Antonio — Vernitznig Giuseppe — Cantoni Gio. Batta.

Hanno versato lire 5: Drigani Virgilio — Moro Filippo — Ferro dott. Bartolomeo — Spivach Enea — Marzuttini Carlo — Cigaina dott. Tullio — Agnoli rag. Mario — Marzuttini dott. Paolo — Cotterli Francesco — Vidoni Lucio — Ongaro Federico — Colutta dott. Antonio — Valentinis co. Federico.

Totale L. 240 (continua).

Stato Civile

(21 maggio 1927)

Nascite

Maschi: nati vivi n. 2 — Femmine nate vive n. 1 — Totale nascite n. 3.

Pubblicazioni di matrimonio

Rizzi Alfeo, muratore con Thoma Paolina, sarta.

Matrimoni

Morassi Leopoldo agente di negozio con Dominissini Celestina sarta — Bertoli Luigi fabbro con Del Bo Anna, sarta — Cevaro dott. Francesco impiegato con Gentilini Erminia casalinga.

Morti

Morgante Egeo fu Alfonso di anni 41, impiegato — Pozzi Onoria di Luigi di anni 4 — Facchetti Forni Libera fu Giovanni di anni 66 civile.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Fallimento Robotti

Su istanza di un creditore, il Tribunale di Udine ha ieri dichiarato il fallimento di Gildo Robotti, commerciante vini in Udine.

Giudice delegato cav. Orsi; curatore provvisorio avv. Zamparo.

Le date per i procedimenti sono state fissate al 6 giugno, 18 giugno e 4 luglio.

Fra Libri e Riviste

S. E. Bottai e la Giornata coloniale

E' uscita in questi giorni la seconda edizione di «Mussolini costruttore d'Impero» (Edizioni Paladino, Mantova) dell'on. Giuseppe Bottai che tanto successo ebbe in Italia e all'estero.

Ben poche pubblicazioni sono adatte per la giornata coloniale come quella dell'on. Bottai in cui l'interessantissimo problema della nostra espansione è trattato con molta chiarezza e con esatta visione dei nostri bisogni e dei nostri passati errori.

Il fascicolo conta i seguenti capitoli: Lo stile di Mussolini e i problemi della grandezza — Formazione dell'idea coloniale — Anticipazioni profetiche — L'Italia e la formazione dei grandi domini coloniali — I precursori e l'impresa Eritrea — L'idea coloniale nel Parlamento italiano — L'Anticolonialismo socialista — L'Opera del Nazionalismo — Valore dell'impresa di Libia — Necessità di una cultura coloniale — L'assetto coloniale dell'Italia e il Fascismo — Il problema dell'espansione italiana come problema politico — Mussolini costruttore d'Impero.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Oratorio "Frate Francesco" del M.o D. Montico e del Prof. A. Lami

Il valente maestro Domenico Montico, conobbisi ieri, ha avuto da giovanile virtù di rivestire di musica, con il favore di un'eletta ispirazione e con la potenza di un'elevata esplicazione artistica, la trama poetica ordita con magistero letterario dal chiarissimo e colto prof. Adriano Lami, da molti anni docente di lettere nella nostra città e quindi concittadino adottivo. Così Polimnia, l'innoda religiosa ed Euterpe, la musa auletica, corale con sororale ispirazione, investirono simultaneamente i due artifici del verso e del suono, sì che ne scaturì, fresco e gagliardo, l'oratorio «Frate Francesco», con cui si cittadinanza intende tributare, con merito onore, — oltre che al gran Santo d'Assisi, anche ad un insigne quanto modesto musicista udinese.

Chiara degli Scifi canterà con la voce melodiosa e dolce della soprano Margherita Garotti, venuta dai trionfi di Nizza e di Genova e il tenore Radaelli dialogherà «tutto serafico in ardore» Araldo del Gran Re, «cum tucte le creature».

Opportunità dell'Oratorio

Quando i nostri due autori, nel settimo centenario Francescano, si accinsero alla loro opera commemorativa, intesero certamente di onorare nel Santo il primo Poeta d'Italia e il rinnovatore della civiltà. Colui che nel Vangelo indicò le fonti più pure della vita sociale contribuendo saggiamente alla storica esaltazione che in Assisi avvicinò, nel l'auspicale omaggio d'Italia, «Madre di Santi e di eroi», il Cardinale Legato Pontificio e il Ministro di Benito Mussolini, che vuole la Nazione ritemprata spiritualmente nella fede dei Padri.

Così l'oratorio «Frate Francesco» sarà un non tardivo, ma opportuno ed efficace corollario alle feste, che ebbero inizio al 31 luglio 1926 sul Monte della Verna, nel cospetto della Maestà del Re.

San Francesco e la Musica

Il gusto per la musica era innato in Francesco d'Assisi. Nei festini e nei conviti Egli cantava con grazia e con commozione squisite, sapeva trarre dal liuto note delicate e soavi, recitava con grazia e con garbo poesie e sirventesi dei più acclamati trovieri del suo tempo.

Per Lui tutto era musica: il suono delle campane, il ronzio degli insetti, un frusciare d'ali di uccelli, uno stormire di foglie nel vento, lo zampillar delle acque, il trillo delle allodole e dei rosignoli.

Tutto era musica in Lui e le sue parole divennero poesia e si tramutarono in canti, che avrebbero dissetato — come l'acqua alla terra, — l'umanità.

Un giorno non poteva parlare alla folla per il garrire delle rondini petulanti.

Egli le zittì con la mano e parlò come si parla ai fanciulli: esse tacquero, e soltanto quando la predica fu finita ricominciò nell'aria e nei nidi la musica senza parole.

Arpa segreta, il suo cuore custodiva una fontana di musica divina. E non fu un getto melodico e scintillante il «Cantico alle Creature» che i frati dovevano cantare per il mondo?

Nell'ultimo attimo della sua vita, dopo aver lodato «sorella morte» non con fu il salmo di David «del Re cantore» che avea cercato sull'arpa le scale pel Cielo?

Spirò Egli per ricongiungersi alle divine armonie che rallegrano i campi delle Eterne Primavere...

Luigi Garzoni

Sabato 28 corrente, avremo la prima esecuzione; e domenica, 29, alle ore 4 pomeridiane, (in mattinata) la seconda.

Così ha definitivamente stabilito ieri il Comitato esecutivo, presieduto attivamente, in seduta plenaria, dal comm. avv. Mario Pettoello, il quale, rilevò come la preparazione artistica e finanziaria dell'Oratorio proceda felicissimamente e mandò un plauso caloroso alla stampa cittadina che anche in questa occasione ha mobilitato tutte le sue materie e rimarrà in breccia vigile ed agguerrita fino alla completa vittoria della battaglia artistica.

***

Diamo un nuovo elenco di sottoscrittori per l'Oratorio.

Importo precedente L. 7.700 — Hanno versato una quota i signori: S. E. Elio Morpurgo, S. E. Luigi Spezzotti, Francesco Cotterli, S. A. Caffè Contarena, Banca del Friuli, comm. Giovanni Miotti, cav. uff. Luigi Bon, dott. cav. Raffaello Pagani, Olivo Oliviero, avv. Ermete Tavasani, ing. cav. uff. Luigi Montini, prof. mons. Giovanni Trinko, cav. don Ubaldo Placereani, dott. Antonio Pozzo, Edoardo Spezzotti, Gustavo Percotto, nb. Carlo del Torso e cav. Giacomo Tomasoni. — Totale ad oggi lire 9.500.

La sottoscrizione continua.

Ultimissime notizie

Non al buio, ma nella luce più smagliante dai mille riflessi e dai barbagli, nel cielo divinamente azzurro che si confonde con l'azzurro ancor più intenso del mare, si baciano, con infinita poesia due anime piene di sogno e d'amore, due anime in cui Dio ha voluto creare un prodigio di bellezza e di grazia.

NAPOLI è una canzone

riproduce oggi sullo schermo questo gioiello di grazia e di poesia. Oggi alle ore 14 replica al

Cinema Teatro CECCHINI

Clamoroso, entusiastico, indimenticabile successo.

Solo oggi domenica 22 maggio al

Cinema Teatro MODERNO

contemporaneamente al Cinema Cecchini, il più grande capolavoro del successo

Napoli è una canzone

con la magistrale interpretazione di **LEDA GYS**

In questo mirabile lavoro non poteva essere «che Lei» a reincarnarsi nella nuova creatura di grazia espressa, bella e generosa, vivace ed audace per diffondere ancora nel mondo gli accenti, or tristi or lieti, della canzone di Napoli.

Speciale commento musicale, diretto dal prof. Elgio Ciriani verranno pure cantate le più note ed appassionate canzoni napoletane con accompagnamento mandolinistico.

2 ore di grande divertimento potete procurarvelo oggi domenica dalle ore 14 nel primario ritrovo Cinema Concerto EDEN, ove si proietterà con immenso successo il capolavoro Paramount:

Un Bacio al Buio

nella brillante e deliziosa interpretazione del signore della comicità, **ADOLFO MENJOU**

Il più acclamato Concerto Orchest.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Frumento da L. 140 a 145 — Granoturco giallo da L. 85 a 80 — Granoturco bianco da L. 80 a 82 — Cinquantino da L. 75 a 80 — Segala da L. 120 a 122.

Piazza Venerio

Patate da L. 80 a 100 — Insalata da L. 30 a 50 — Erbette da L. 80 a 100 — Piselli da L. 150 a 200 — Spinace da L. 50 a 70 — Asparagi da L. 280 a 320 — Arance da L. 150 a 200 — Ciliege da L. 130 a 180 — Fichi secchi da L. 200 a L. 300.

Piazzale XXVI Luglio

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 38 a L. 37 — Fieno dell'Alta di II qualità da L. 24 a 27 — Erba Spagna da L. 29 a L. 37 — Paglia da L. 24 a 26 — Strame da L. 16 a 21.

Via A. Zanon

Galline da L. 8.50 a 9 — Polli da L. 11 a 11.50 — Oche da L. 5 a 5.50 — Conigli da L. 3.50 a 4.

Fiere e mercati bovini della settimana

Lunedì 23 — Azzano X, Buia, Palmanova, Romans d'Isonzo, Spilimbergo, Tolmezzo, Valvasone, Vittorio.

Martedì 24 — Paluzza e Feltre.

Mercoledì 25 — Casarsa, Mortegliano, Sacile, Oderzo, Portogruaro.

Venerdì 27 — Fagagna, Gorizia, Conegliano.

Sabato 28 — Cividale, Gradisca, Maiano, Pordenone, Sesto al Reghena, Belluno, Motta di Livenza.

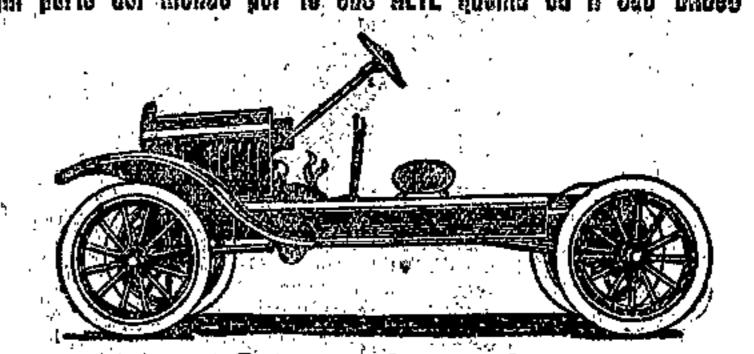
Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunica che la media del cambio da aggiungersi dal 23 al 30 corrente, ai dazi doganali pagati in carta, è fissata in lire 256 per cento.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

I numeri del lotto

Estrazione del 21 maggio 1927

VENEZIA	33	46	12	65	63
BARI	72	3	54	88	42
FIRENZE	88	45	55	32	31
MILANO	49	20	62	29	43
NAPOLI	35	33	9	44	61
PALERMO	22	60	86	36	25
ROMA	59	38	37	81	85
TORINO	53	27	32	56	44

SAVERIO DI MONTEPIN

148

LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

Entrambi erano impazienti d'arrivare.

Mille pensieri cozzavansi nell'animo di Gilberto.

Da quanto gli aveva detto Rolando gli sembrava impossibile dubitare che Genovieffa non fosse la figlia di Giovanna di Vadans, per conseguenza la sua propria figlia (sua).

Ed egli era breve si sarebbe trovato dinanzi a quella giovane moribonda che la baronessa di Garennes, sua sorella, e Filippo, suo nipote, avvelenavano vilmente! Affatto lo credeva.

Un indicibile cosanno gli stringeva il cuore lo torturava, ma ai suoi pressi di restare tranquillo e restava in apparenza tranquillo, mentre sotto il suo cranio scatenavasi una tempesta.

Erano giunti sulla sponda della Marna, dopo aver attraversato il ponte.

— Da questa parte... — disse Rolando sottovoce, indicando il muro che si allontanava dalla strada alzaia.

Al tempo stesso egli indietreggiava in mezzo ai terreni coltivati.

Il dottore lo seguì.

Giunsero in breve presso la palizzata sorretta dal piuolo di cui il signor di Challins erasi servito il di prima per effettuare la sua scalata.

— E' qui che bisognerà scavalcare... — disse il giovane.

— Ebbene, scavalchiamo.

— Ma sono appena le dieci e mezzo...

— Che importa? Chi sa che non dobbiamo trovarci bene di avere anticipato. Mostratemi la via.

Rolando, aiutandosi con le palizzate, si slanciò sulla cima del piuolo e di lì sul muro, poi sparì nell'interno del parco.

Il dottore lo seguì tosto raggiunto, dando prova di un'agilità e di una sveltezza, che sembravano incompatibili colle sue canute e di compassato signore.

Quando si trovò sul terreno, accostò la bocca ad un orecchio del giovane e mormorò:

— Fatemi da guida.

Rolando, inoltrando con infinite precauzioni per smorzare il rumore dei suoi passi, costeggiò il viale parallelo al muro di cinta.

Il dottore camminava sulla sua orma.

Alla prima svolta videro la finestra illuminata del principal corpo di abitazione.

Allora il signor di Challins appoggiò a sinistra raddoppiando le precauzioni; e in breve si trovò, col suo compagno, dietro un cespuglio posto di faccia all'annesso.

— E' lì! — disse stendendo la mano verso la palazzina.

— Silenzio! — comandò il dottore. — Mi par di udir parlare.

Entrambi tacquero e stettero immobili e curvi dietro i cespugli di verde che facevano loro da riparo.

Una porta della villa erasi aperta.

Nel buio trasparente gli acquattati videro l'ombra di un uomo.

— E' Filippo — mormorò il visconte con un gesto di stupore.

Gilberto stette impassibile.

Filippo — perchè infatti era desso — si diresse lentamente verso la palazzina abitata da Genovieffa.

Giunto presso la porta si fermò ed aspettò.

Il cuore batteva a Gilberto in guisa che pareva volesse spezzarglisi.

Un'onda di sangue gli saliva al cervello nel quale l'ira incominciava a ruggire.

Si conficcava le unghie nelle palme.

Tutto a un tratto, il corridoio a invetriata che collegava il primo piano della palazzina col corpo principale d'abitazione s'illuminò.

La baronessa di Garennes comparve tenendo in mano una candela, la cui vacillante fiamma produceva strani riflessi sui duri lineamenti del suo volto.

Essa inoltrava lentamente sino all'uscio di Genovieffa, poi si chinò sul quello per guardare un segno di accordo e sparì.

Il signor di Challins e Gilberto la seguivano con lo sguardo.

Finalmente ella calcò la mano sul bottone della toppa, lo fece girare e sparì.

Filippo era sempre immobile dinanzi la porta del pian terreno.

Rolando e il dottore trattenevano il respiro.

Un intervallo di dieci passi tutt'al più li separava dal giovane barone.

Tutt'a un tratto la porta della palazzina si aprì senza far rumore, e nel luminoso vano comparve la baronessa.

Il signor di Garennes entrò, e si limitò a chiudere l'uscio che dava sul terrazzo.

Scambiò alcune parole sottovoce con sua madre, il fidanzato di Genovieffa e Gilberto si avvicinavano frattanto.

Dalla fessura i loro sguardi penetravano nella stanza che conosciamo.

Videro la baronessa versare in una tazza una parte del contenuto di una boccettina fatta in fretta sopra una tavola, poi riporla la boccetta in tasca.

— Che fa? — mormorò Rolando.

Il dottore gli strinse il braccio per imporgli silenzio.

La signora di Garennes aveva stappato la boccettina.

Filippo stette sulla soglia, di mano, prese una boccetta vicina alla bottiglia di latte che conteneva la pozione ordinaria dal medico di Bry-sur-Marne, versò due cucchiaiate di quella bottiglia nella tazza del latte, poi chinò sulla bibita la boccettina, e lentamente lasciò cadere tre gocce.

Un brivido corse per le ossa di Gilberto.

Rolando tremava per tutta la persona.

— Dubitate ancora? — gli domandò il dottore sottovoce.

Il giovane fece un atto per scagliarsi dentro.

La mano di Gilberto lo inchiodò sui due piedi ed al tempo stesso che la sua voce gli mormorava in un orecchio:

— Lasciate fare!

Filippo rese la boccettina a sua madre che se la rimise in tasca.

Quindi uscì dalla palazzina, richiuse la porta e tornò nel principal corpo di abitazione.

I due appostati avevano avuto il tempo di gettarsi dietro il cespuglio protettore.

Rolando sentiva scorrergli sulla fronte le gocce di un gelido sudore.

— Dottore — balbettò con voce soffocata — essa berrà... pensateci! essa berrà...

— Lasciate fare!... — ripetè il dottore che tremava.

— E, di nuovo, aspettarono.

Scorsero tre minuti, lunghi come secoli per il padre e per il fidanzato della giovane martire.

Finalmente il corridoio a invetriata del primo piano s'illuminò di nuovo; la baronessa, ricomparve, attraversò quel corridoio ed entrò in casa.

— Adesso, andiamo! — disse il dottore.

XLIX.

Gilberto e Rolando attraversarono il viale procurando di non farè strider la sabbia sotto i loro piedi.

Rolando aprì la porta della palazzina e, dopo aver fatto passare il dottore, entrò egli pure e la richiuse a chiave.

I due uomini si trovarono al buio.

Dal primo piano Genovieffa aveva il dito camminare al pian terreno.

— Chi è? — domandò con voce agitata.

— Io... Rolando... — rispose il giovane.

Al tempo stesso accendeva un fiammifero di cera il cui chiarore gli mostrò la scala verso la quale si diresse.

Il dottore prese di sulla tavola la bottiglia che conteneva il resto della pozione ordinata dal medico di Bry-sur-Marne, e seguì il signor di Challins.

L'uno dietro all'altro salirono i gradini.

Rolando spinse l'uscio socchiuso, entrò pel primo nella camera dell'ammalata, e diede rapidamente un giro di chiave all'uscio che comunicava al corridoio a invetriata.

Genovieffa fissava gli occhi sulluomo che accompagnava di Challins.